

Comune di PORTO CESAREO
Provincia (LE)

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
2012**



VIA PETRAROLI 9

Premessa

Il bilancio di previsione è lo strumento di programmazione economico-finanziaria che ciascuna amministrazione deve adottare per la gestione dell'ente. Viene redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità (art. 162 T.U.).

- **Unità:** Il bilancio è uno solo, nel senso che il complesso delle entrate previste vale a finanziare indistintamente il complesso delle spese iscritte in bilancio, nel rispetto dei vincoli fissati dalla legge, delle regole interne dettate dagli strumenti statutari e regolamentari e nel rispetto delle attribuzioni finanziarie, riferite ai risultati da raggiungere, assegnate con il piano esecutivo di gestione;
- **Annualità:** L'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre, è assunto quale unità temporale della gestione;
- **Universalità:** La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione. Tutte le operazioni gestionali devono riferirsi tassativamente a poste iscritte in bilancio;
- **Integrità:** Tutte le entrate e tutte le spese devono essere previste e quindi gestite nella loro interezza, senza operare compensazioni tra poste correlate;
- **Veridicità e attendibilità:** Il responsabile del servizio finanziario deve verificare la veridicità delle previsioni dell'entrata in rapporto a fonti certe (leggi, regolamenti, contratti, convenzioni, delibere) e l'attendibilità delle previsioni di spesa in rapporto alla storicità degli stanziamenti, ai trend e ai flussi di ciascuna posta;
- **Pareggio finanziario:** Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre deve essere garantito il pareggio tra le poste di parte corrente, fatte salve le eccezioni previste dalla legge;
- **Pubblicità:** Infine l'ente deve assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.

Il bilancio ha infine carattere autorizzatorio per la parte spesa, limitando la possibilità di impegno alla disponibilità residua dello stanziamento.

Ad esso sono allegati il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica. Il primo comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

La relazione previsionale e programmatica illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Per la parte entrata comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, per ciascuno dei quali fornisce le finalità che si intende conseguire, le risorse assegnate e la motivazione delle scelte adottate.

BILANCIO PARTECIPATO

Prima di passare all'analisi del bilancio occorre evidenziare che, nonostante le difficoltà finanziarie e normative, per il 2012 l'amministrazione ha voluto rendere i cittadini partecipi nella distribuzione delle spese, realizzando una forma di Bilancio Partecipato.

Il **Bilancio partecipato** è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita della propria città. Significa dare ai cittadini la possibilità di intervenire nella suddivisione delle risorse economiche, dialogando con l'Amministrazione comunale e mettendo a disposizione le proprie competenze.

Al fine della partecipazione dei cittadini sono stati affissi dei manifesti e delle comunicazioni su canali telematici affinché i cittadini inviassero all'amministrazione le loro proposte e i loro suggerimenti, riportati in forma anonima nella tabella in appendice. Nello stesso allegato sono illustrate le proposte pervenute e le scelte effettuate dall'amministrazione relativamente alle stesse.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA		
	PARZIALE	TOTALE
Avanzo di amministrazione	0	
Titolo I	6.773.074,00	
Titolo II	297.279,00	
Titolo III	804.662,00	
Titolo IV	977.430,00	
Titolo V	51.646,00	
Titolo VI	871.000,00	
TOTALE ENTRATE		9.775.091,00
Disavanzo di amministrazione	0	
Titolo I	7.657.169,00	
Titolo II	769.430,00	
Titolo III	477.492,00	
Titolo IV	871.000,00	
TOTALE SPESE		9.775.091,00

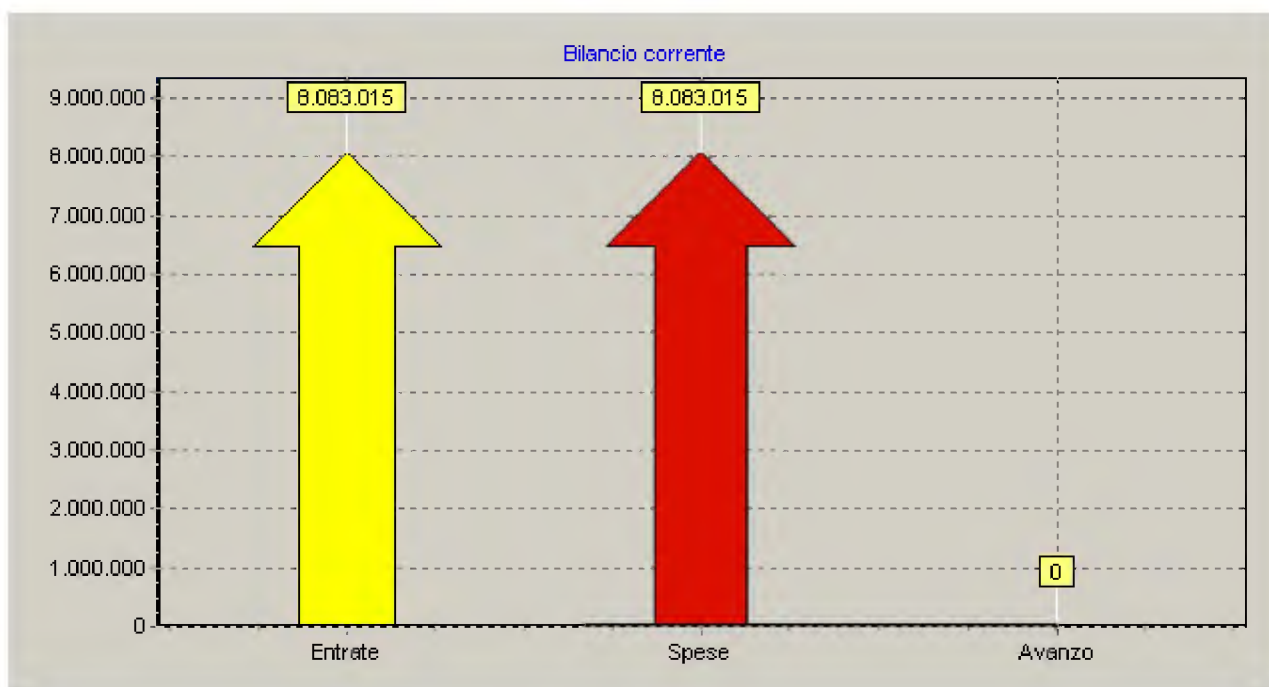
L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è il seguente:

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	0
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	0
TOTALE	0

Per meglio comprendere la composizione del bilancio del nostro ente procederemo alla sua presentazione articolando il contenuto nelle quattro principali gestioni:

- **Bilancio corrente**
- **Bilancio investimenti**
- **Bilancio movimento fondi**
- **Bilancio servizi per conto di terzi.**

BILANCIO CORRENTE

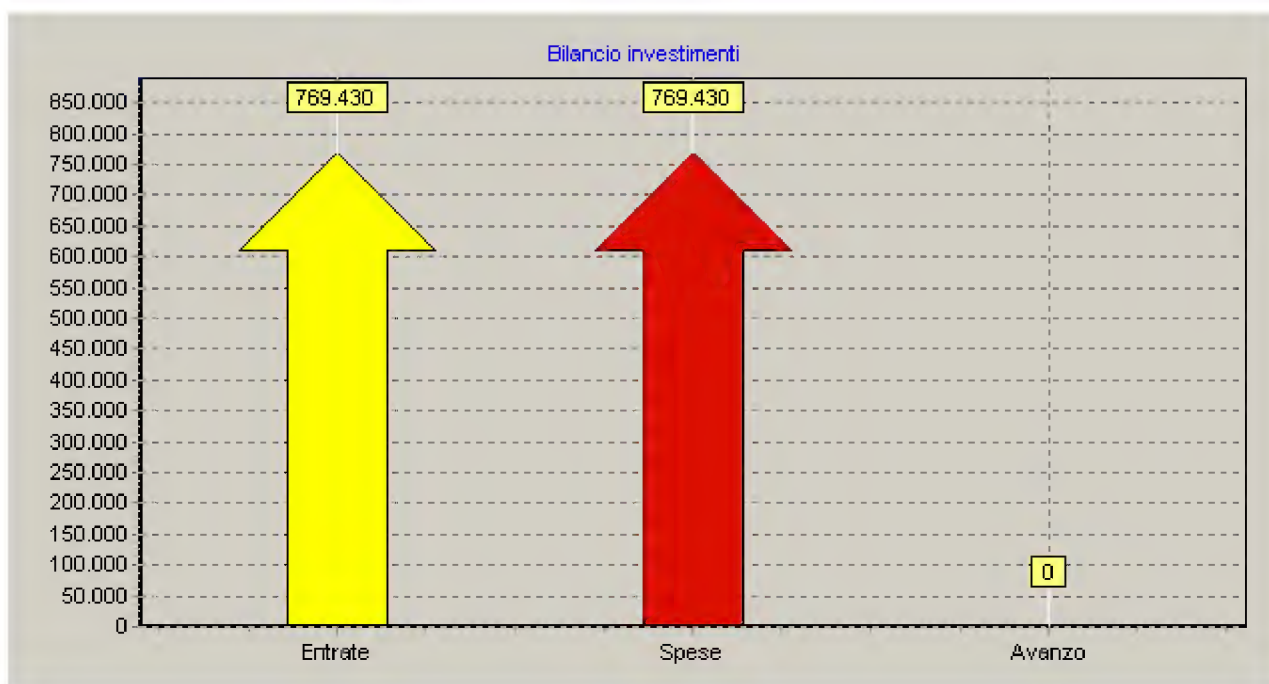


Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del T.U. infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo I - Entrate tributarie	(+)	6.773.074,00
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	(+)	297.279,00
Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	804.662,00
Totale		7.875.015,00
Avanzo applicato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	208.000,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(+)	0
Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio gestione	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(+)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(+)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(+)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(+)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0
Entrate correnti che finanziano investimenti		
Totale bilancio corrente ENTRATE		8.083.015,00
<u>USCITE</u>		
Titolo I - Spese correnti	(+)	7.657.169,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	477.492,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	51.646,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0
Totale		8.083.015,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0
Totale bilancio corrente USCITE		8.083.015,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE		0

BILANCIO INVESTIMENTI



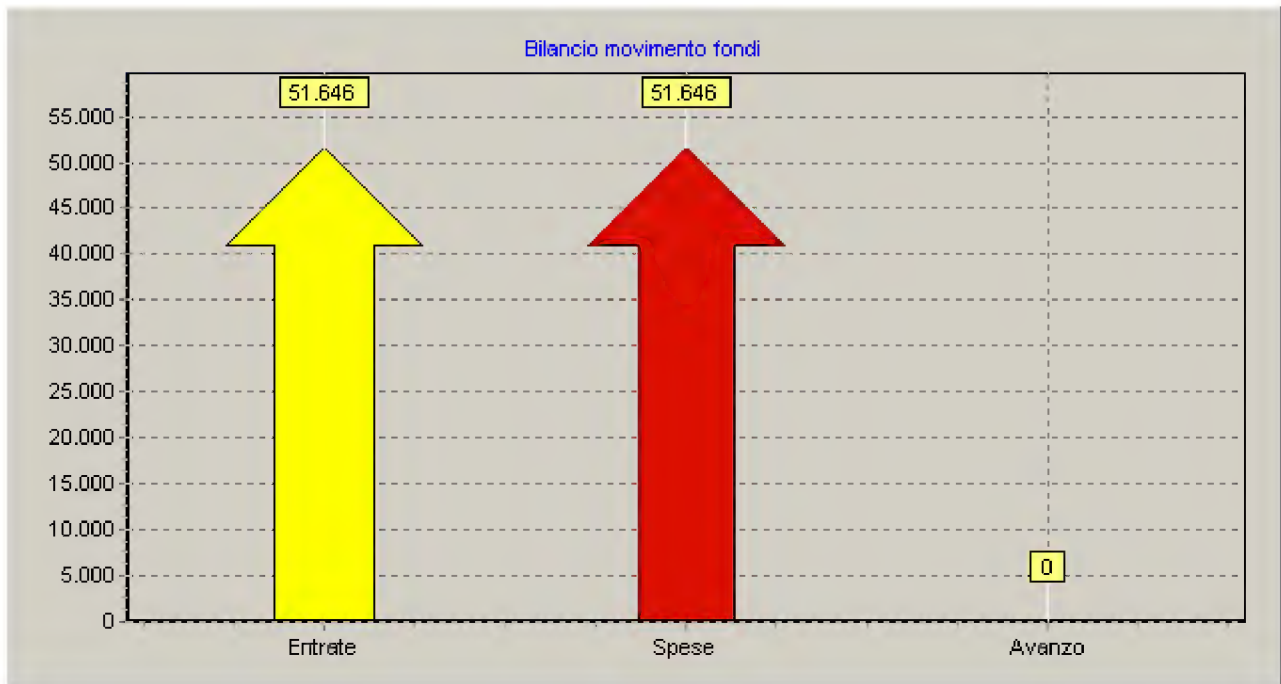
Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del T.U. recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	(+)	977.430,00
Riscossione di crediti	(-)	0
Quota oneri di urbanizzazione destinata a manutenzione ordinaria del patrimonio	(-)	208.000,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	(-)	0
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.350/03)	(-)	0
Entrate diverse destinate a spese correnti	(-)	0
Quota di contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti	(-)	0
Utilizzo del plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali (L.311/04)	(-)	0
Altre entrate utilizzate per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti	(-)	0
Totale		769.430,00
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	51.646,00
Anticipazioni di cassa	(-)	51.646,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0
Mutui passivi a copertura di disavanzi	(-)	0
Totale		0
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti	(+)	0
Totale		0
Totale bilancio investimenti ENTRATE		769.430,00
 <u>USCITE</u>		
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	769.430,00
Concessione di crediti	(-)	0
Totale bilancio investimenti USCITE		769.430,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI		0

BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI



Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		
<u>ENTRATE</u>		SOMME PREVISTE
Riscossione di crediti	(+)	0
Anticipazioni di cassa	(+)	51.646,00
Finanziamenti a breve termine	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi ENTRATE		51.646,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	(+)	51.646,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0
Concessione di crediti	(+)	0
Totale bilancio movimento fondi USCITE		51.646,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI		0

EQUILIBRIO DEL BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	
<u>ENTRATE</u>	871.000,00
<u>USCITE</u>	871.000,00
AVANZO/DISAVANZO BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI	0

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge dovrebbe riconoscere, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Per il 2012 i cambiamenti normativi avvenuti a livello nazionale hanno provocato per il Comune un'incertezza delle entrate, con relative difficoltà di programmazione.

Due sono i fattori che hanno inciso profondamente sull'attività di programmazione:

- 1.L'importo dei trasferimenti statali. Solo nel mese di maggio è stato reso ufficiale l'importo dei trasferimenti che, rispetto al 2011, si sono ridotti di circa € 530.000,00.
- 2.Le vicissitudini legate all'IMU che, oltre a provocare un'inevitabile innalzamento dell'aliquota IMU rispetto a quella base stabilita dal d.l. 201/2011 (per via delle minori entrate che questa assicura rispetto alla vecchia ICI), hanno reso dubbia la quantificazione dell'entrata fino alla fine del mese di giugno 2012.

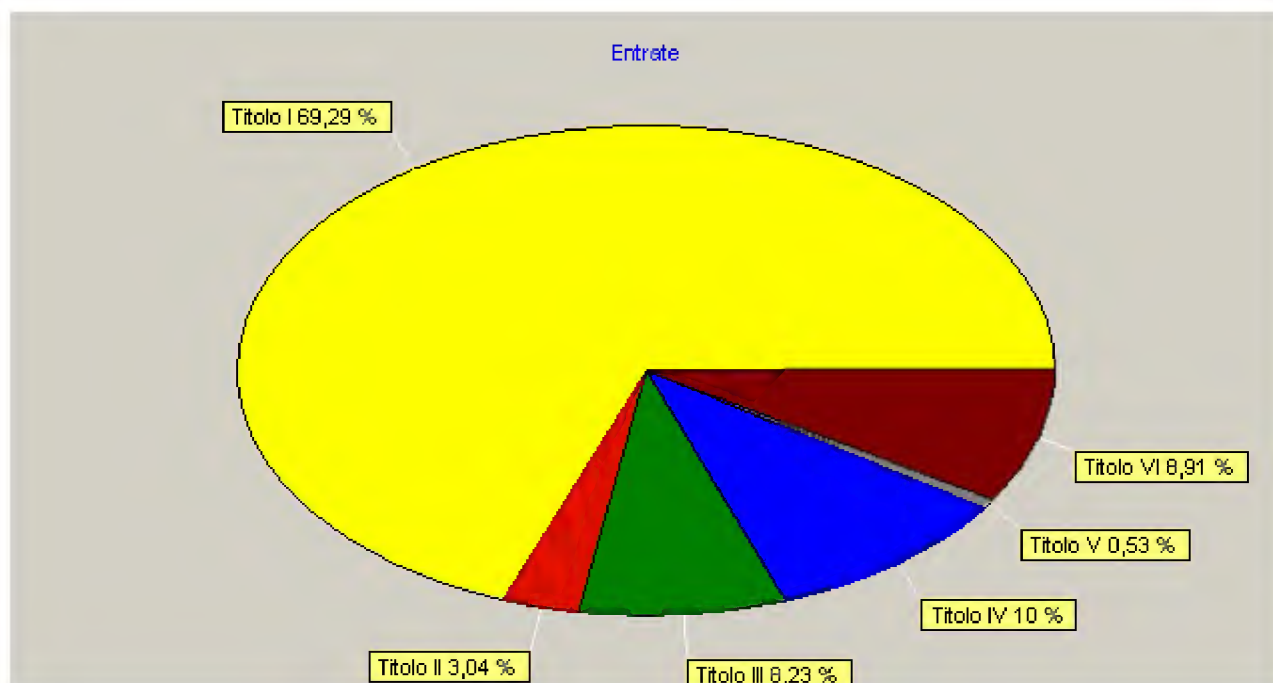
Il Ministero, infatti, ha disposto l'obbligo di inserire nel Bilancio di Previsione l'entrata convenzionale stabilita dallo stesso e pari, per il nostro Comune, a € 3.100.000,00 ad aliquota base. (0,76%), ciò mentre il responsabile dell'imposta ha sempre sostenuto che l'entrata IMU sarebbe stata pari a circa € 2.500.000,00. I versamenti effettivi avuti nel mese di giugno rendono valida la previsione dell'ufficio piuttosto che quella del Ministero con una conseguente difficoltà di equilibrio di bilancio.

La situazione verificatasi nel Comune di Porto Cesareo rispecchia quella di soli altri 209 comuni in Italia. Per questi Comuni gli interventi legislativi, oltre a rendere difficile l'attività programmatica per via della drastica riduzione delle entrate correnti nel breve periodo (da un anno finanziario all'altro) hanno anche reso impossibile l'approvazione del presente bilancio di previsione in tempi utili, con conseguente riduzione del potere programmatico del bilancio. Si è dovuto, pertanto, effettuare l'attività programmatica in maniera informale, giorno per giorno, e nella logica della riduzione delle spese.

Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE

	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	PREVISIONI 2012	
				%
Titolo I - Entrate Tributarie	5.622.347,02	6.101.077,49	6.773.074,00	69,29
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	539.380,11	310.375,53	297.279,00	3,04
Titolo III - Entrate extratributarie	888.412,52	1.041.718,00	804.662,00	8,23
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti	2.265.453,34	1.350.714,00	977.430,00	10,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	51.646,00	51.646,00	,53
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	400.444,76	871.000,00	871.000,00	8,91
TOTALE ENTRATE	9.716.037,75	9.726.531,02	9.775.091,00	100



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e

destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI			
Autonomia finanziaria	Titolo I+III	7.577.736,00	96,23
	Titolo I+II+III	7.875.015,00	
Pressione finanziaria	Titolo I+II	7.070.353,00	1.223,24
	Popolazione	5.780	
Autonomia impositiva	Entrate tributarie	6.773.074,00	86,01
	Entrate correnti	7.875.015,00	
Pressione tributaria	Entrate tributarie	6.773.074,00	1.171,81
	Popolazione	5.780	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	6.773.074,00	89,38
	Titolo I + Titolo III	7.577.736,00	
Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	804.662,00	10,22
	Entrate correnti	7.875.015,00	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	804.662,00	10,62
	Titolo I + Titolo III	7.577.736,00	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	175.504,00	30,36
	Popolazione	5.780	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	175.504,00	2,23
	Entrate correnti	7.875.015,00	
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	104.975,00	18,16
	Popolazione	5.780	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Si noti come le manovre di finanza pubblica intervenute negli ultimi mesi hanno avuto come effetto diretto

l'aumento di tale indice.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione.

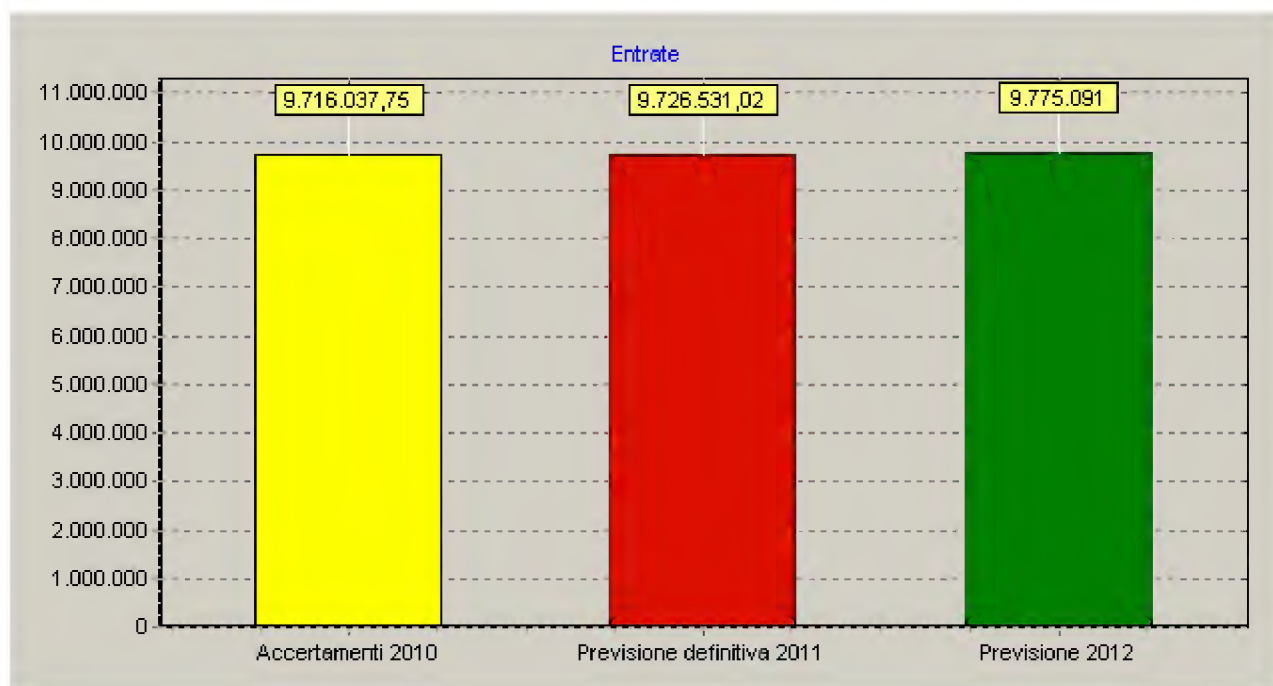
- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

- Per quanto riguarda questi due ultimi indici, occorre evidenziare che gli stessi non sono strettamente indicativi della pressione finanziaria e tributaria, in quanto il numero dei contribuenti risulta essere di molto superiore a quello dei residenti.

- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

Gli indicatori offrono in sintesi l'impatto economico e finanziario delle previsioni sul bilancio dell'ente e sugli oneri a carico dei cittadini e offrono dei suggerimenti agli amministratori in quanto permettono la lettura del bilancio in modo chiaro e immediato.

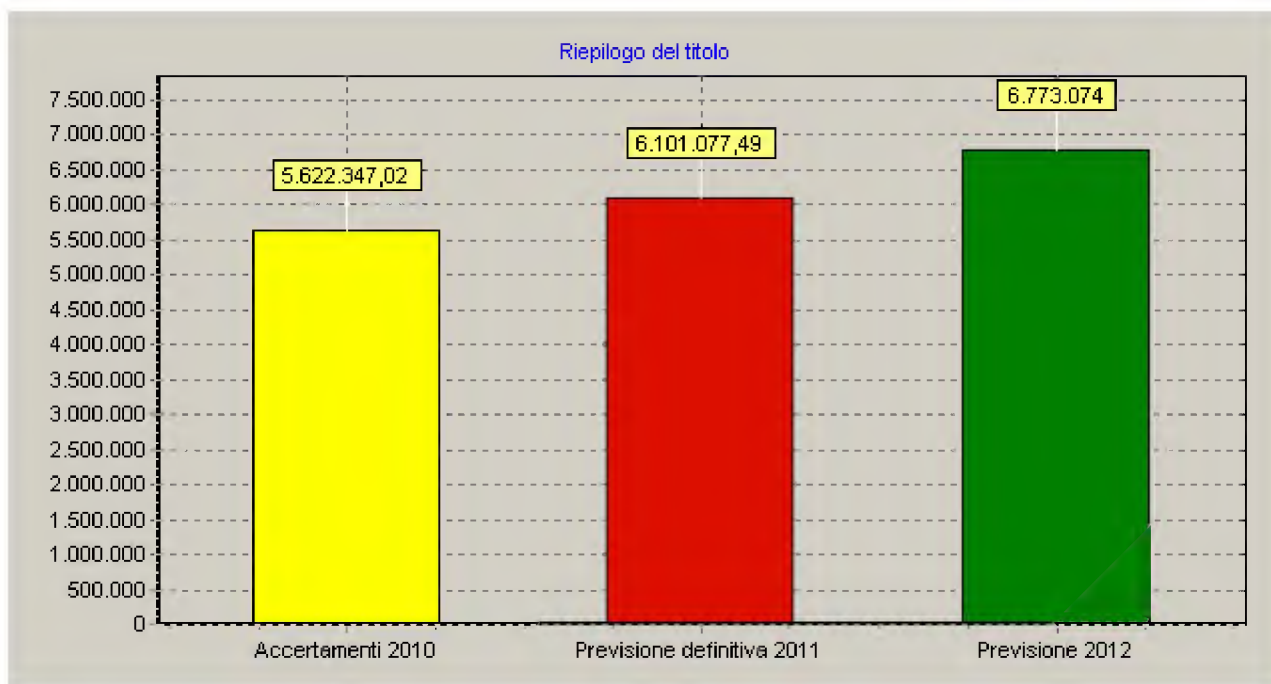


ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: l'ICI, IMU, l'imposta comunale sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, ecc..
2. La categoria "tasse" raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, TARSU, l'addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti, le tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali.
3. Sono compresi nei "tributi speciali" i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti come, ad esempio, le sanzioni in materia tributaria, diritti o canoni provocati dagli scarichi di complessi produttivi, ecc.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
IMPOSTE	3.051.139,98	3.247.029,75	4.081.776,00	% 60,26
TASSE	2.565.007,04	2.574.523,52	2.649.982,00	39,13
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	6.200,00	279.524,22	41.316,00	,61
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.622.347,02	6.101.077,49	6.773.074,00	100



La tabella che segue evidenzia il peso pro capite delle imposte di natura locale, il cui indice, si ribadisce, non è strettamente indicativo per via della non coincidenza del numero della popolazione col numero dei contribuenti.:

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	Impegni 2010		Previsioni definitive 2011		SOMME PREVISTE 2012	
ENTRATE TRIBUTARIE	5.622.347,02		6.101.077,49		6.773.074,00	
POPOLAZIONE	5.675	990,72	5.780	1.055,55	5.780	1.171,81

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
DALLO STATO	394.207,89	205.969,53	175.504,00	59,04
DALLA REGIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	16,82
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	53.426,00	54.406,00	54.975,00	18,49
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	41.746,22	0	16.800,00	5,65
TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	539.380,11	310.375,53	297.279,00	100

Tra i contributi dello Stato troviamo:

- Trasferimenti ex contributo sviluppo investimenti: € 97.789,00;
- Contributi libri di testo: € 14.600,00;
- Finanziamento prog. Itinerando e Curiosando: € 10.000,00;
- Contributo spese censimento: € 33.365,00

Tra i contributi della Regione troviamo:

- Contributo per Riserva Palude del Conte: € 50.000,00

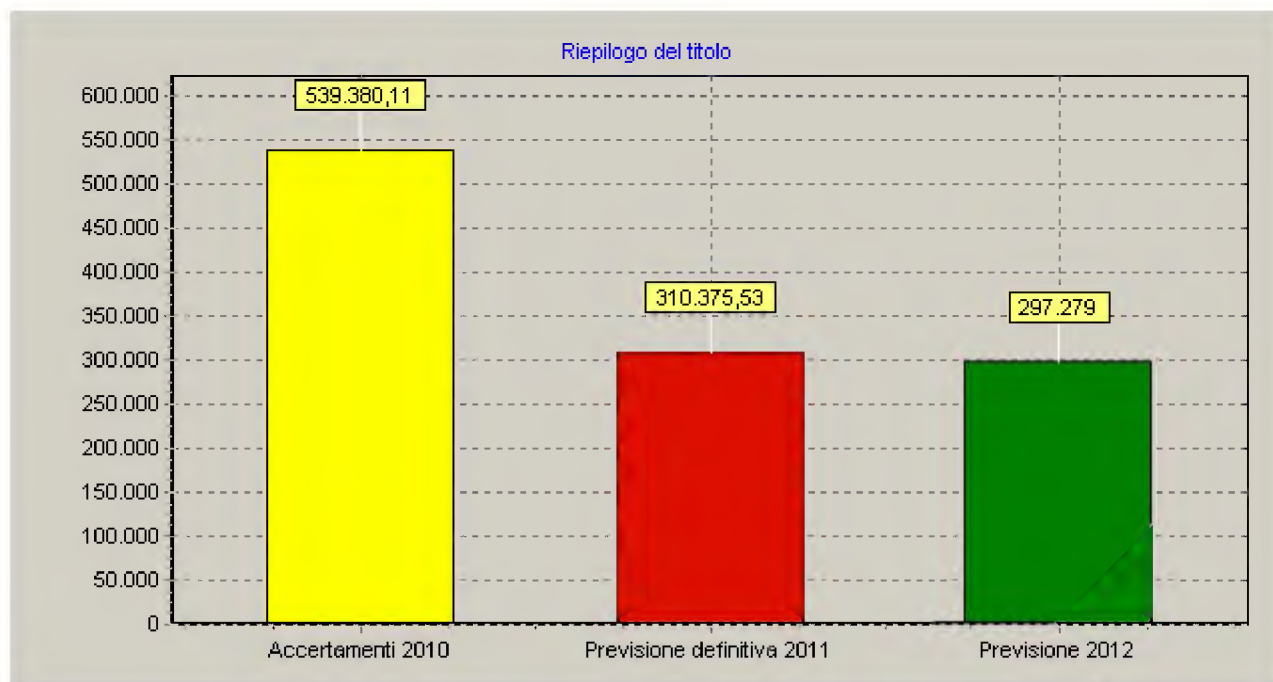
Tra i contributi della Regione per Funzioni delegate troviamo:

- Contributo Fitti € 9.500,00;
- Contributo servizio UMA € 2.000,00;

- Contributo per diritto allo studio: €. 26.475,00;

Tra i contributi di altri Enti troviamo:

- Contributo del Consorzio Univ. interprov. per la valorizzazione di percorsi naturalistici: €. 16.800,00



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente.
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni.
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate.
4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente.
5. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

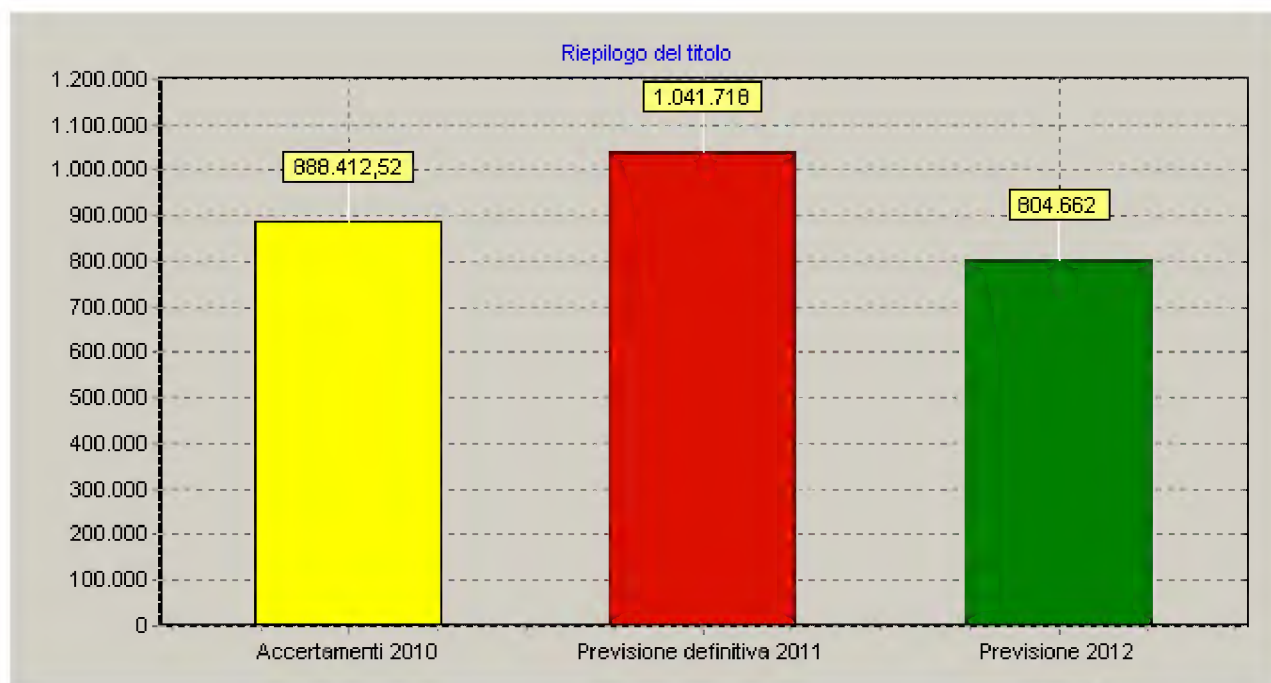
ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	633.219,30	767.618,00	542.412,00	67,41
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	197.090,04	240.300,00	234.050,00	29,09
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	3.773,04	4.800,00	6.200,00	,77
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0	0	0	0
PROVENTI DIVERSI	54.330,14	29.000,00	22.000,00	2,73
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	888.412,52	1.041.718,00	804.662,00	100

Le principali voci di entrata dei proventi per servizi pubblici sono:

- Diritti di segreteria di pertinenza comunale: €. 120.000,00;
- Sanzioni Codice della Strada: €. 180.000,00;
- Proventi per mensa scolastica: €. 17.000,00;
- Proventi da parcheggi custoditi: €. 190.340,00

Le principali voci di entrata dei proventi dei beni dell'Ente sono:

- Fitti per locazione fondi: € 47.000,00;
- Canone demaniale marittimo: € 8.500,00;
- Cosap: € 170.000,00;
- Proventi del Centro Visite Ambientali: € 5.000,00.



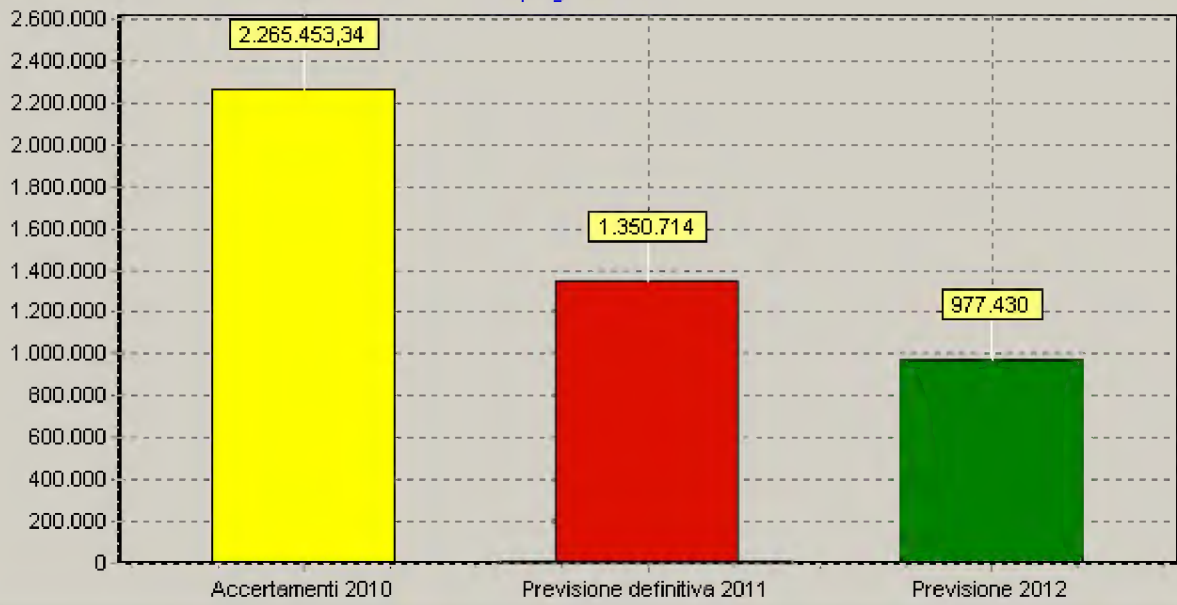
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, il fondo nazionale speciale per gli investimenti oltre ad altri contributi specifici.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0	0	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	714,30	714,00	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	1.188.418,70	0	284.430,00	29,10
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	363.961,00	200.000,00	0	0
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	712.359,34	1.150.000,00	693.000,00	70,90
RISCOSSIONE DI CREDITI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASFERIMENTI	2.265.453,34	1.350.714,00	977.430,00	100

Riepilogo del titolo



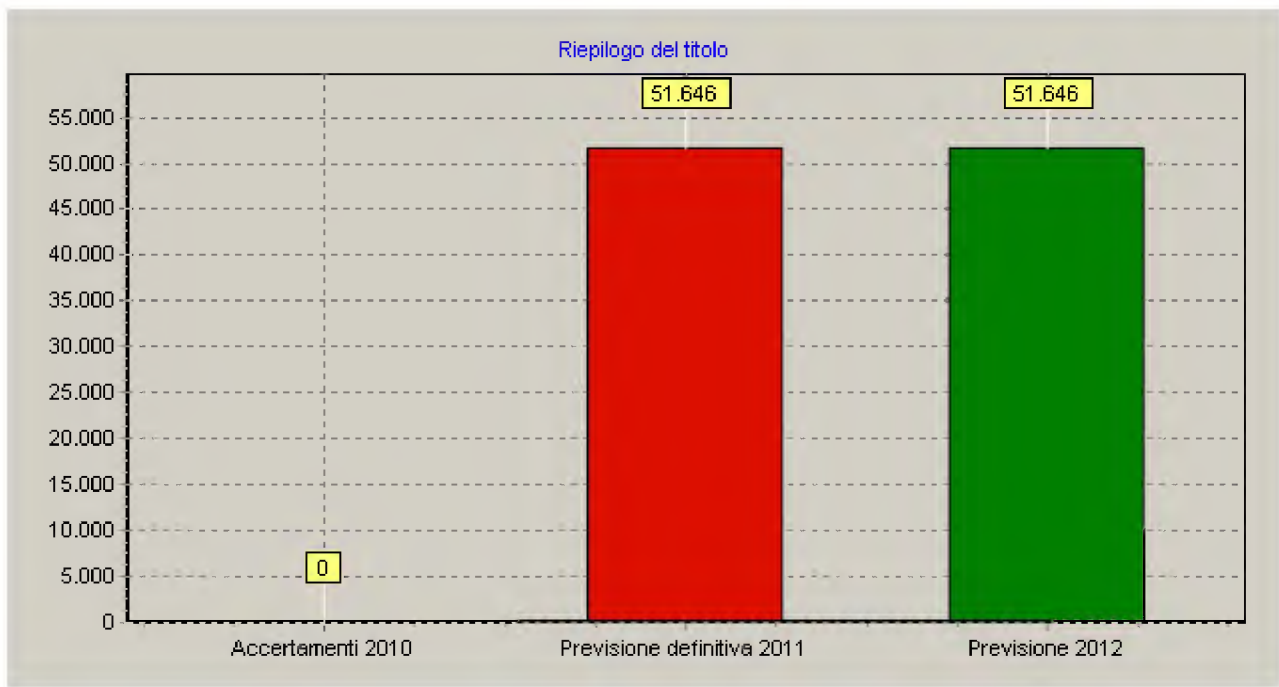
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
	Accertamenti 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	51.646,00	51.646,00	100,00
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0	0	0	0
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE DA PRESTITI	0	51.646,00	51.646,00	100



ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

PATTO DI STABILITA'

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. La legge finanziaria 2003 ha riconfermato la verifica del patto di stabilità interno rendendo partecipi gli enti locali del programma di riduzione dell'indebitamento pubblico e degli impegni comunitari della Repubblica.

PATTO di STABILITA' 2012-2014 (Legge 12 novembre 2011, n. 183) (valori in migliaia di euro)				
	2006	2007	2008	
SPESE CORRENTI	5.714	5.979	6.562	
MEDIA delle spese correnti (2006-2008)			6.085	
	2012	2013	2014	
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,6	15,4	15,4	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	949	937	937	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI (comma 2, art.14, D.L. 78/2010)	125	125	125	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	824	812	812	
ENTI NON VIRTUOSI	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	16,0	15,8	15,8
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	125	125	125
	SALDO OBIETTIVO	849	836	836
ENTI VIRTUOSI	SALDO OBIETTIVO	0	836	836
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" nuovi principi contabili (comma 2, art.30, legge n. 183/2011)	0			

PATTO REGIONALE "Verticale" (Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010)	0		
PATTO REGIONALE "Orizzontale" (Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010)	0	0	0
SALDO OBIETTIVO FINALE	849	836	836

**Verifica del patto di stabilità rispetto alle
PREVISIONI di BILANCIO**

	2012	2013	2014
Entrate tributarie	6.773	6.695	6.462
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	297	215	213
Entrate extratributarie	805	903	903
Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale	2.268	2.530	600
a detrarre:			
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	0	0	0
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Entrate provenienti dall'Istat connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1, comma 100, legge n. 220/2010	0	0	0

<u>ENTRATE FINALI NETTE</u>	10.143	10.343	8.178
-----------------------------	--------	--------	-------

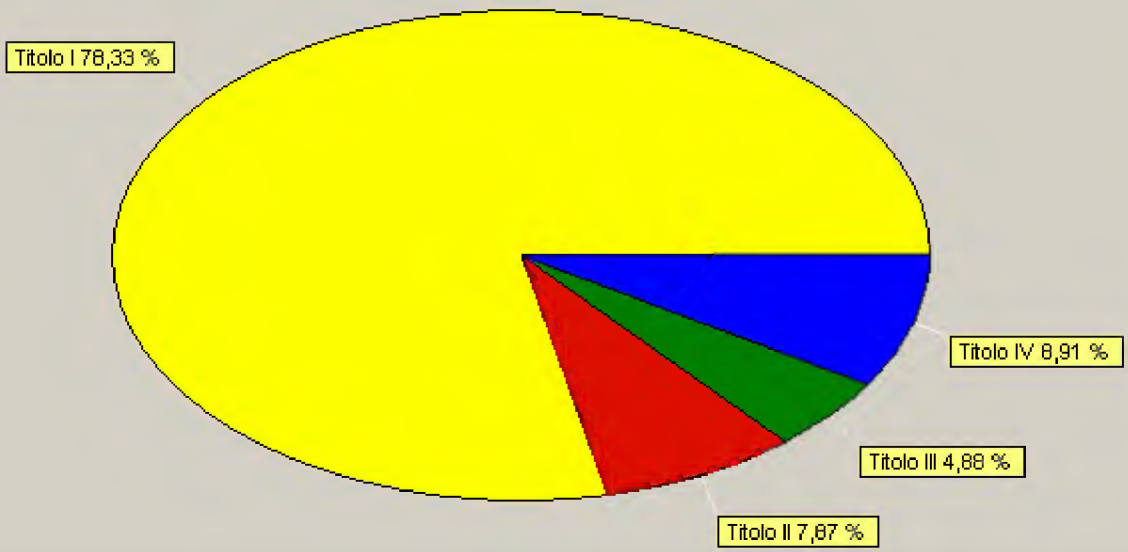
	2012	2013	2014
Spese correnti	7.657	7.364	7.108
Spese in conto capitale	1.637	2.143	234
a detrarre:			
Spese derivanti dalla concessione di crediti	0	0	0
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0	0	0
Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	0	0	0
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	0	0	0
Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1, comma 100, legge 220/2010	0	0	0
Spese correnti relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85	0	0	0
Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85	0	0	0
<u>SPESE FINALI NETTE</u>	9.294	9.507	7.342
SALDO FINANZIARIO	849	836	836
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	849	836	836
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO e SALDO FINANZIARIO	0	0	0

ANALISI DELLA SPESA

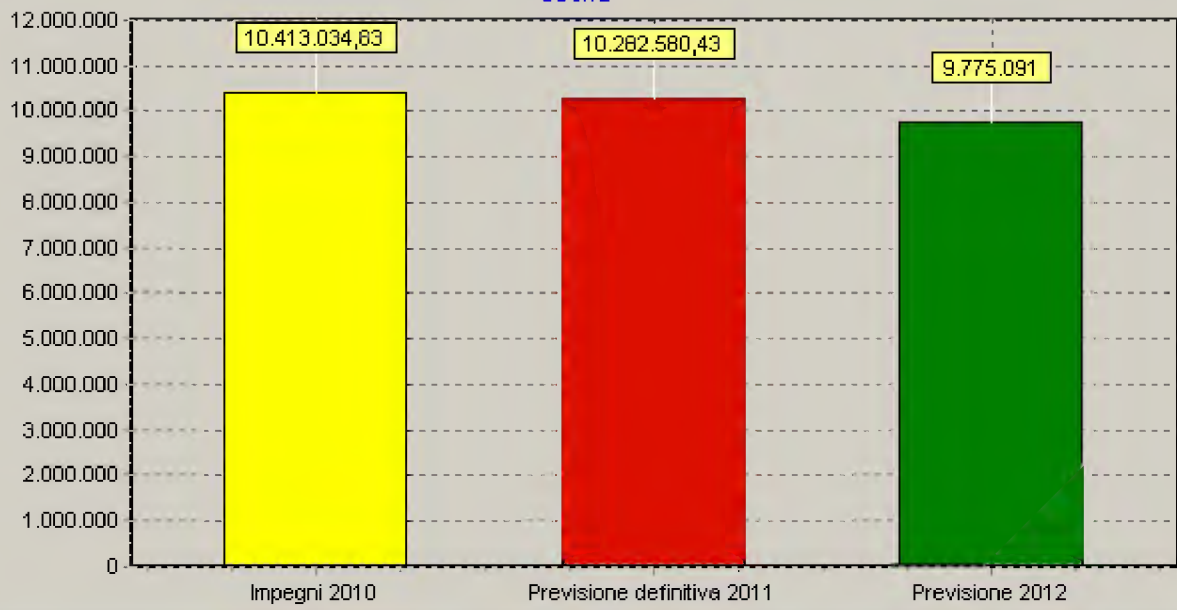
Le spese dell'ente sono costituite da spese di parte corrente, da spese in conto capitale e da spese per rimborso di prestiti. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. L'ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio. Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio. Viene adesso esposto il quadro delle spese previste suddivise per titoli:

ANALISI DELLE SPESE				
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	PREVISIONI 2012	%
SPESE CORRENTI	6.636.359,72	7.172.229,70	7.657.169,00	78,33
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.989.950,88	1.780.954,55	769.430,00	7,87
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	386.279,47	458.396,18	477.492,00	4,88
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	400.444,76	871.000,00	871.000,00	8,92
TOTALE SPESE	10.413.034,83	10.282.580,43	9.775.091,00	100

Uscite



USCITE

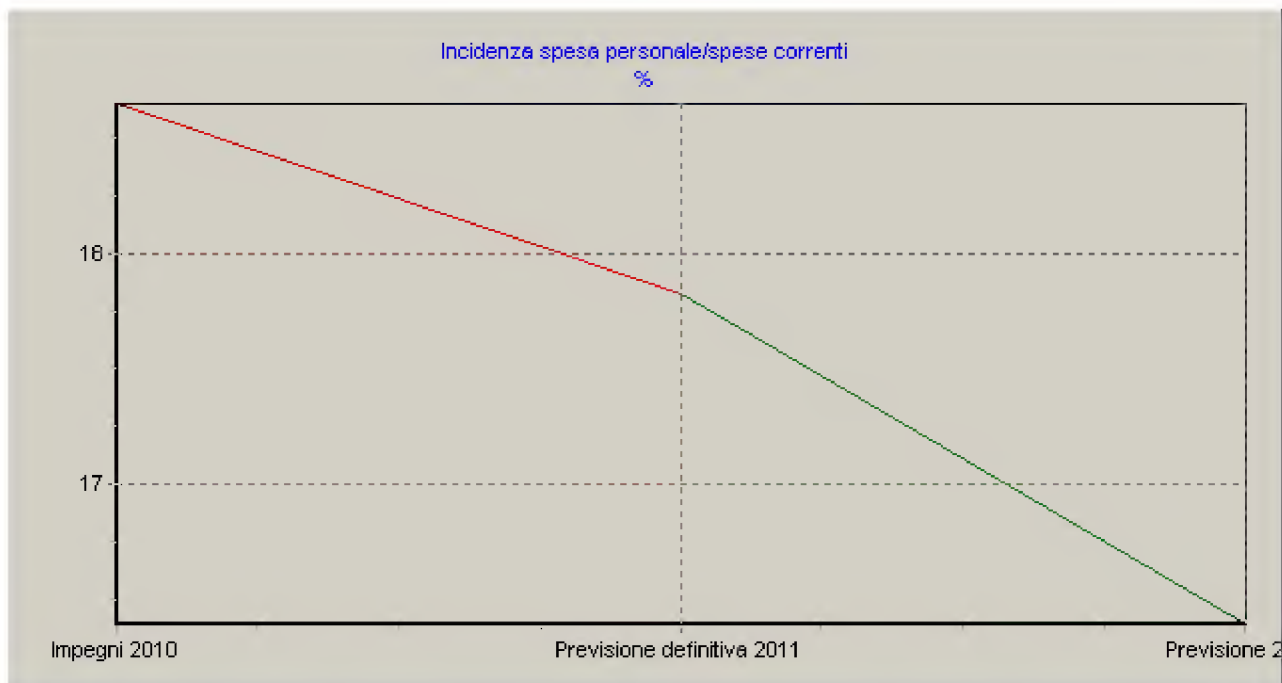


SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese previste per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2010		Previsioni definitive 2011		SOMME PREVISTE 2012	
		%		%		%
SPESA PER IL PERSONALE	1.237.756,63		1.278.316,31		1.254.937,00	
Titolo I - SPESE CORRENTI	6.636.359,72	18,65	7.172.229,70	17,82	7.657.169,00	16,39



2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro

- funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice".
3. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.
 4. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
 5. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, la quota dei diritti di stato civile da versare al fondo gestito dal Ministero dell'Interno, la quota ICIAP da trasferire alle province, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.
 6. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	Impegni 2010		Previsione definitiva 2011		SOMME PREVISTE 2012	
		%		%		%
INTERESSI PASSIVI	273.947,69		253.477,04		231.919,98	
Titolo I - SPESE CORRENTI	6.636.359,72	4,13	7.172.229,70	3,53	7.657.169,00	3,03

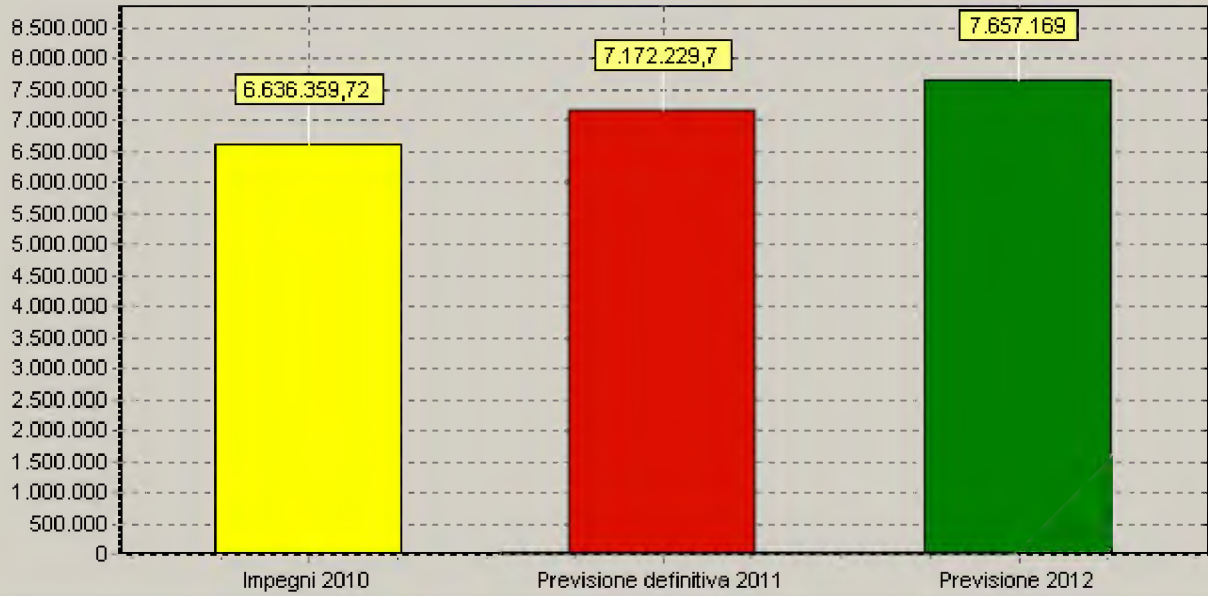
INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	Impegni 2010		Previsioni definitive 2011		SOMME PREVISTE 2012	
		%		%		%
Spesa Personale+Interessi	1.511.704,32		1.531.793,35		1.486.856,98	
Totale spese correnti	6.636.359,72	22,78	7.172.229,70	21,36	7.657.169,00	19,42

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.
11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
PERSONALE	1.237.756,63	1.278.316,31	1.254.937,00	% 16,39
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO e/o DI MATERIE PRIME	110.347,25	130.652,80	135.013,00	1,76
PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.563.997,39	4.882.110,02	4.769.780,00	62,29
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	40.754,83	61.365,00	56.900,00	,74
TRASFERIMENTI	267.330,16	245.241,00	786.683,00	10,27
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	273.947,69	253.477,04	231.919,98	3,03
IMPOSTE E TASSE	91.469,22	93.841,01	88.917,00	1,16
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	50.756,55	159.000,00	242.865,00	3,17
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0
FONDO DI RISERVA	0	68.226,52	90.154,02	1,19
TOTALE SPESE TITOLO I	6.636.359,72	7.172.229,70	7.657.169,00	100

Riepilogo del titolo



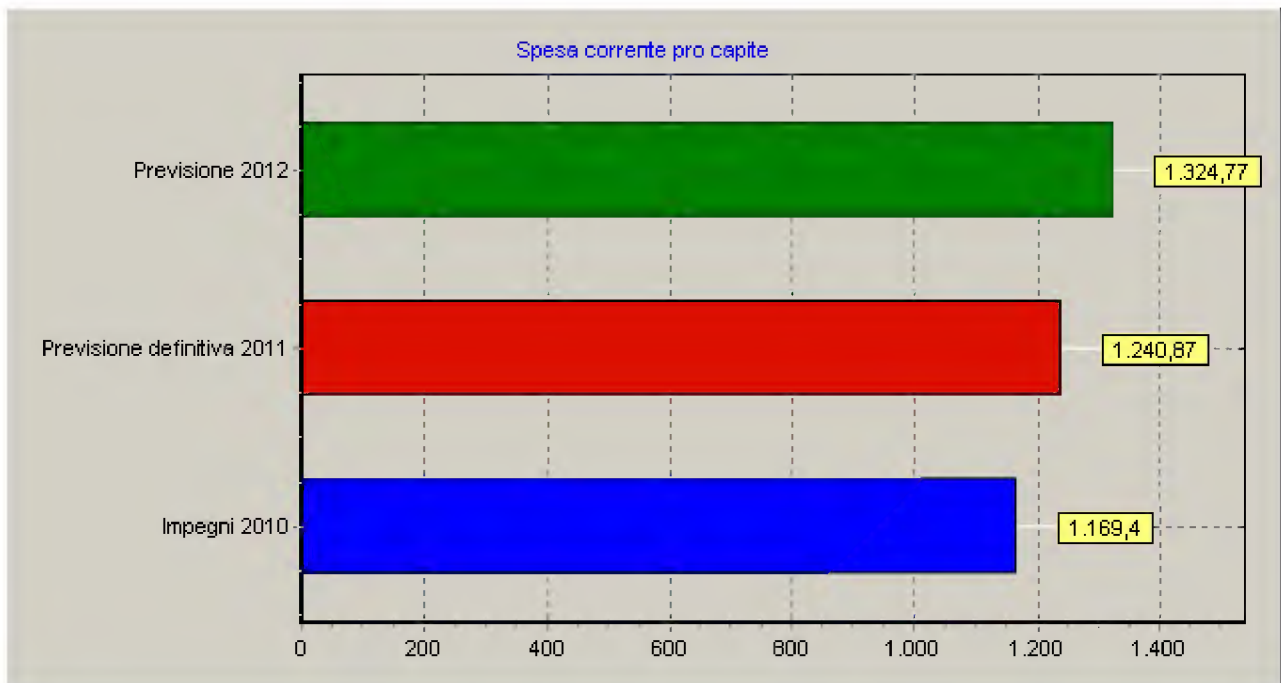
La spesa corrente prevista per ciascuna funzione è la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI			
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	Previsioni 2012
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	1.675.674,13	1.848.857,96	2.124.156,85
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	310.735,32	311.580,00	360.565,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	302.311,34	352.082,02	308.847,99
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	46.786,21	63.800,00	44.338,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	32.599,19	26.278,81	19.722,06
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	96.614,00	123.000,00	100.060,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	786.974,30	836.897,20	821.750,45
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.066.980,03	3.255.389,79	3.500.424,16
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	254.389,56	274.475,92	267.904,49
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	63.295,64	79.868,00	109.400,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	6.636.359,72	7.172.229,70	7.657.169,00

La spesa corrente pro capite sta avendo la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	Impegni 2010		Previsione definitiva 2011		SOMME PREVISTE 2012	
Titolo I - SPESA CORRENTE	6.636.359,72	1.169,40	7.172.229,70	1.240,87	7.657.169,00	1.324,77
POPOLAZIONE	5.675		5.780		5.780	

Questo indice misura l'entità della spesa che l'ente prevede di sostenere per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di abitanti. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.



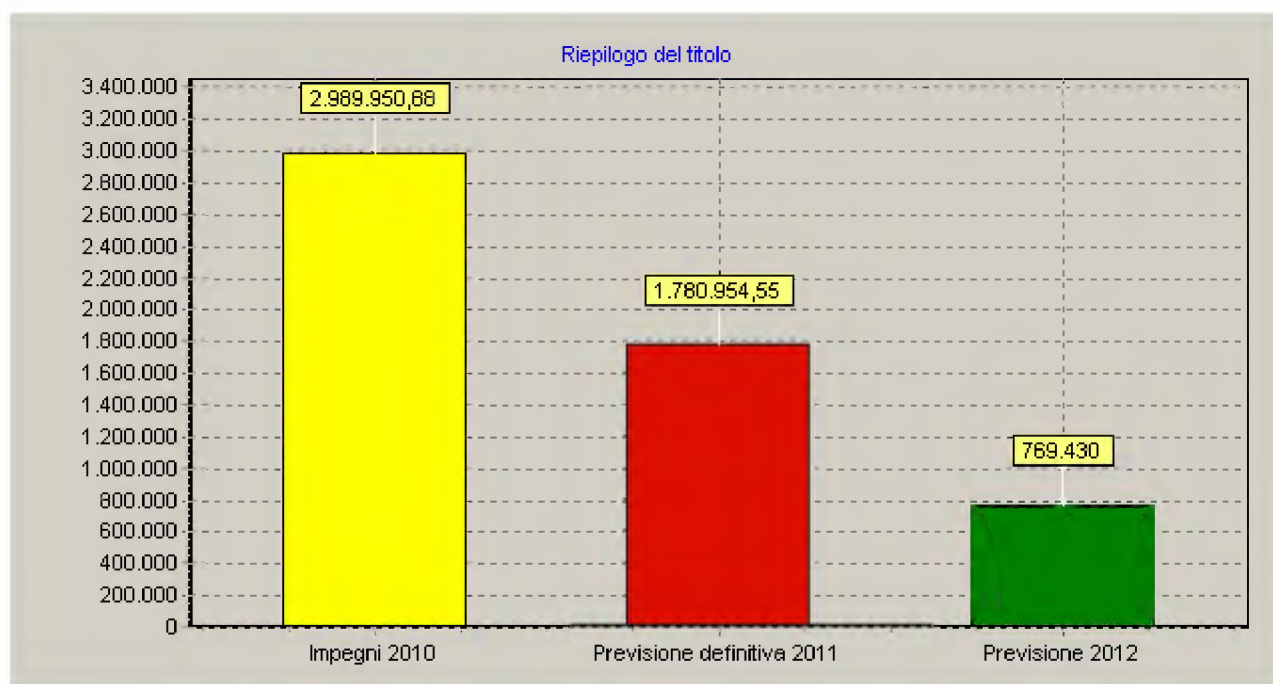
SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. **Acquisizione di beni immobili:** si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. **Espropri e servitù onerose:** comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. **Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia:** raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. **Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia:** si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. **Incarichi professionali esterni:** sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. **Trasferimenti di capitale:** si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. **Partecipazioni azionarie:** sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. **Conferimenti di capitale:** questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. **Concessioni di crediti e anticipazioni:** si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.930.733,72	1.159.849,00	766.430,00	99,61
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	0	571.105,55	0	0
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0	0	0	0
ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	0	0	0	0
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	49.217,16	50.000,00	3.000,00	,39
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10.000,00	0	0	0
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0	0	0	0
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO II	2.989.950,88	1.780.954,55	769.430,00	100



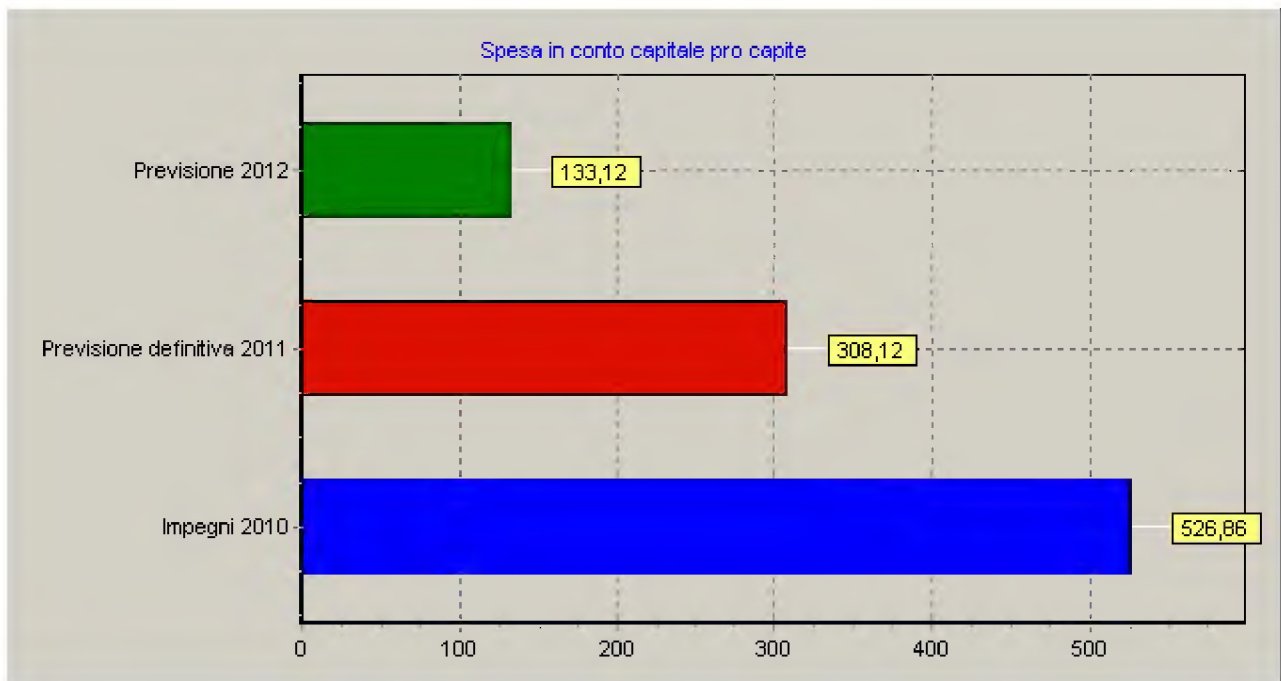
La spesa in conto capitale prevista per ciascuna funzione è la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI			
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	Previsioni 2012
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	800.000,00	0	100.000,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0	0	0
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	350.000,00	5.000,00	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	10.000,00	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	100.000,00	20.000,00	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	788.598,51	589.000,00	69.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	941.352,37	1.166.954,55	600.430,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	0	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	2.989.950,88	1.780.954,55	769.430,00

La spesa per investimenti prevista pro-capite è la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	IMPEGNI 2010		PREVISIONE DEFINITIVA 2011		SOMME PREVISTE 2012	
Spesa in c/capitale	2.989.950,88	526,86	1.780.954,55	308,12	769.430,00	133,12
Popolazione	5.675		5.780		5.780	
PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO						
		%		%		%
Spesa in c/capitale	2.989.950,88	29,86	1.780.954,55	18,92	769.430,00	8,64
Correnti+c/capitale+ Rimb. Prestiti	10.012.590,07		9.411.580,43		8.904.091,00	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.



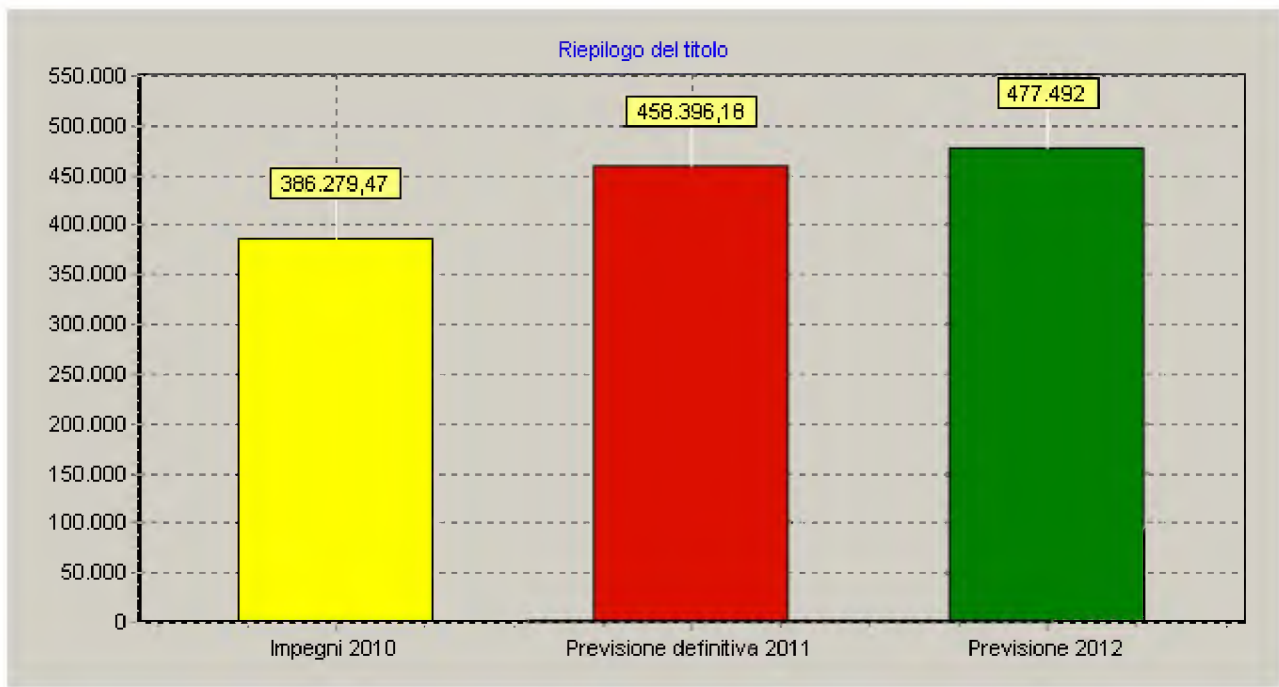
P

SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa dal tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa che si potranno manifestare nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme da rimborsare per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme da pagare a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme da erogare per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme da rimborsare come quota capitale di prestiti pluriennali.

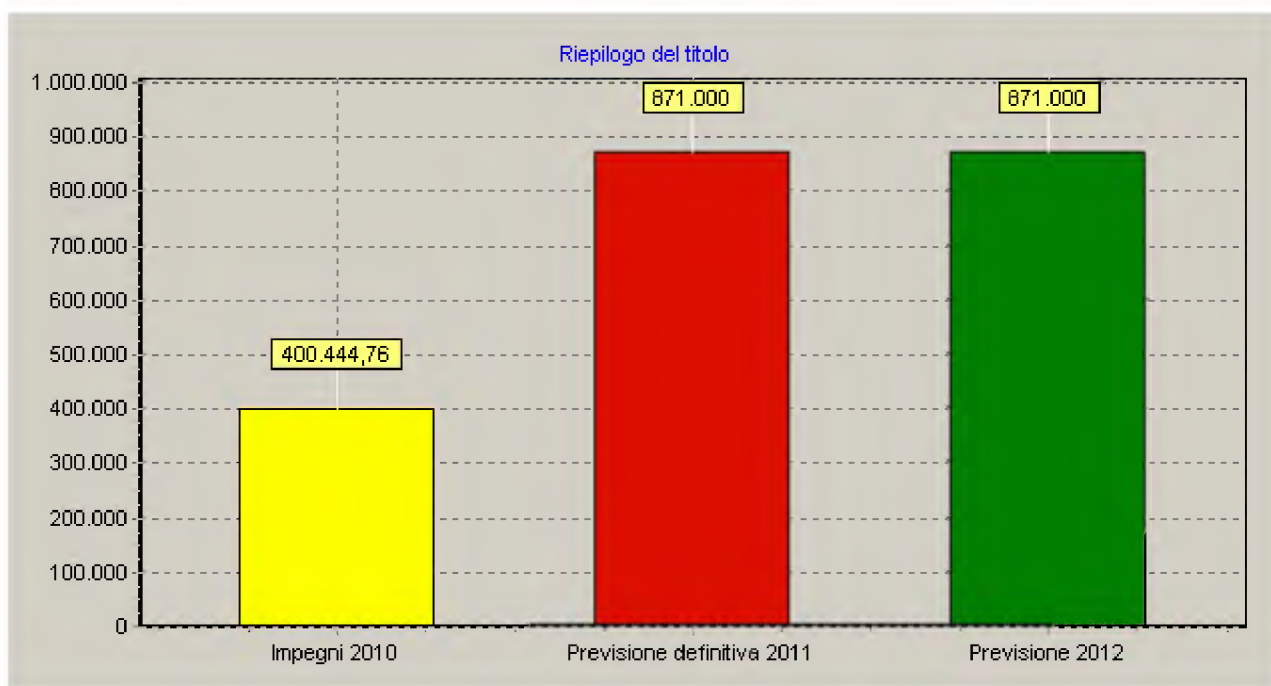
ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	51.646,00	51.646,00	10,82
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	386.279,47	406.750,18	425.846,00	89,18
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0	0	0	0
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0	0	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	386.279,47	458.396,18	477.492,00	100



SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

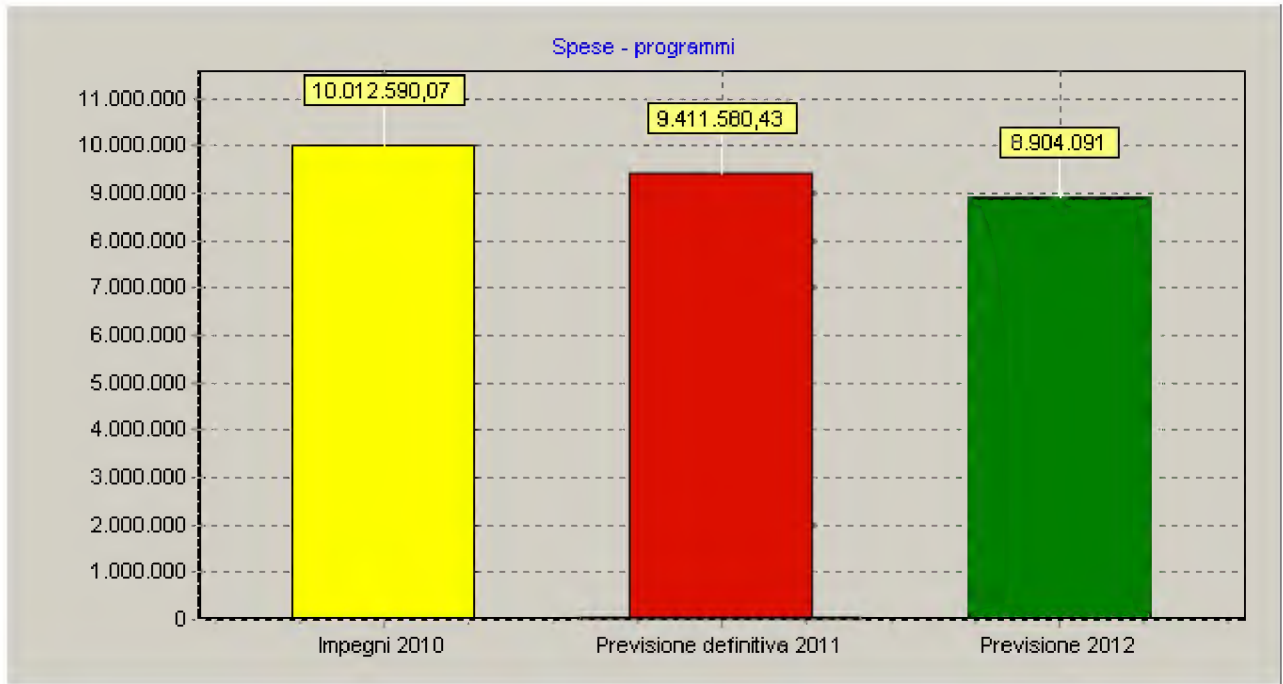
ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				
	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012	
				%
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	102.117,29	200.000,00	200.000,00	22,96
RITENUTE ERARIALI	268.105,53	500.000,00	500.000,00	57,41
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	19.662,46	54.000,00	54.000,00	6,20
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	9.500,00	30.000,00	30.000,00	3,44
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	891,48	77.000,00	77.000,00	8,84
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	0	0	0	0
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	168,00	10.000,00	10.000,00	1,15
TOTALE SPESE TITOLO IV	400.444,76	871.000,00	871.000,00	100



ANALISI DEI PROGRAMMI

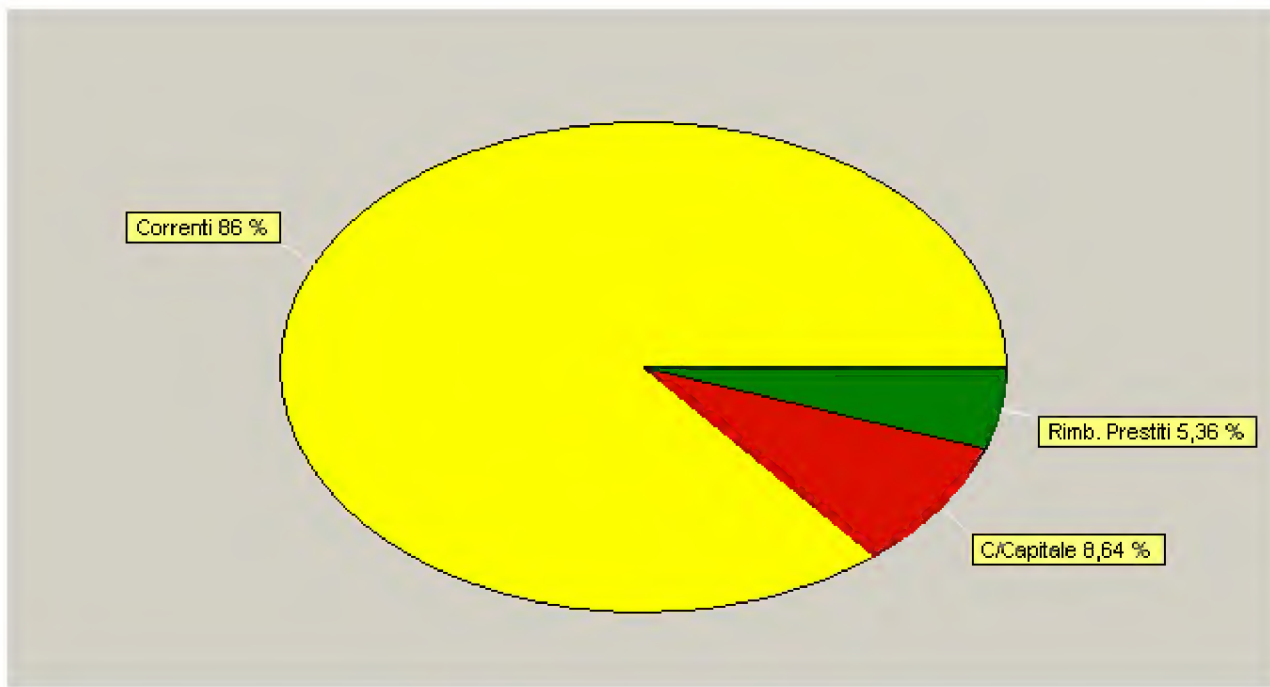
Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI			
Descrizione programma	Impegni 2010	Previsioni definitive 2011	SOMME PREVISTE 2012
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.143.372,30	2.306.254,14	2.701.648,85
POLIZIA LOCALE	310.735,32	311.580,00	360.565,00
ISTRUZIONE PUBBLICA	652.311,34	357.082,02	308.847,99
CULTURA E BENI CULTURALI	46.786,21	63.800,00	44.338,00
SPORT E RICREAZIONE	132.599,19	46.278,81	19.722,06
TURISMO	103.614,00	124.000,00	100.060,00
VIABILITA' E TRASPORTI	1.575.572,81	930.897,20	890.750,45
TERRITORIO E AMBIENTE	4.729.913,70	4.917.344,34	4.100.854,16
SETTORE SOCIALE	254.389,56	274.475,92	267.904,49
SVILUPPO ECONOMICO	63.295,64	79.868,00	109.400,00
TOTALE	10.012.590,07	9.411.580,43	8.904.091,00



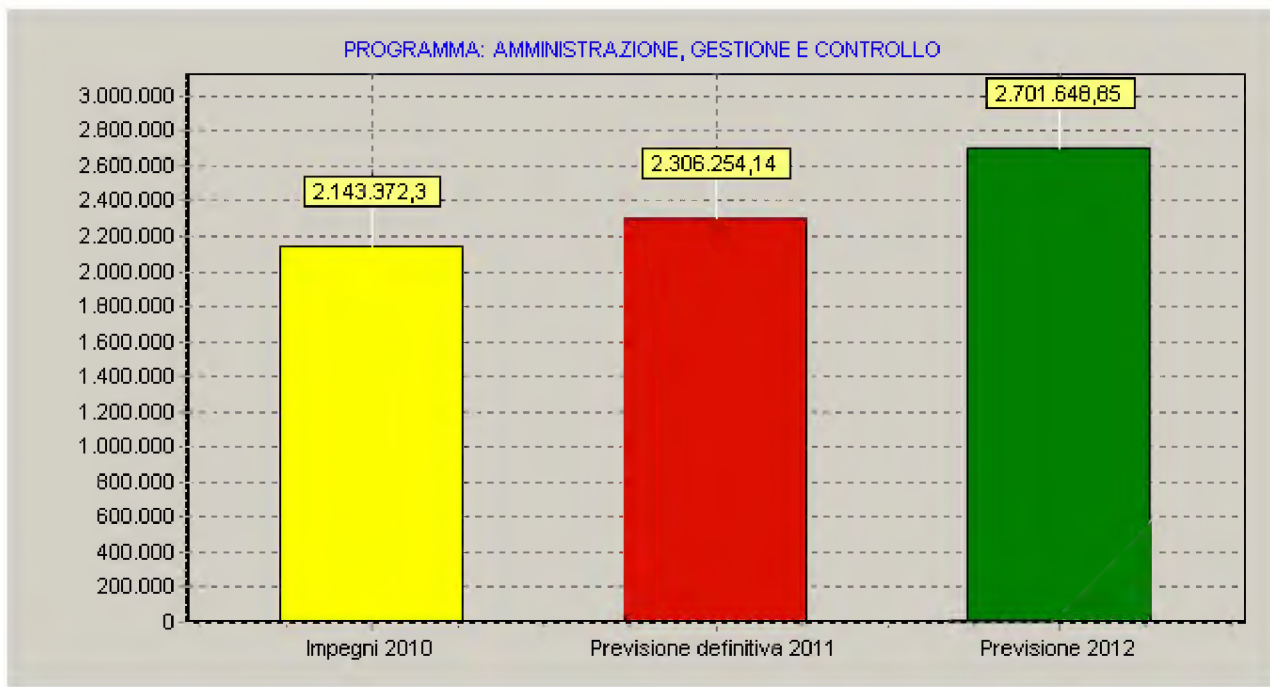
ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

ANALISI DELLE SPESE DEI PROGRAMMI				
Descrizione programma	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.124.156,85	100.000,00	477.492,00	2.701.648,85
POLIZIA LOCALE	360.565,00	0	0	360.565,00
ISTRUZIONE PUBBLICA	308.847,99	0	0	308.847,99
CULTURA E BENI CULTURALI	44.338,00	0	0	44.338,00
SPORT E RICREAZIONE	19.722,06	0	0	19.722,06
TURISMO	100.060,00	0	0	100.060,00
VIABILITA' E TRASPORTI	821.750,45	69.000,00	0	890.750,45
TERRITORIO E AMBIENTE	3.500.424,16	600.430,00	0	4.100.854,16
SETTORE SOCIALE	267.904,49	0	0	267.904,49
SVILUPPO ECONOMICO	109.400,00	0	0	109.400,00
TOTALE	7.657.169,00	769.430,00	477.492,00	8.904.091,00



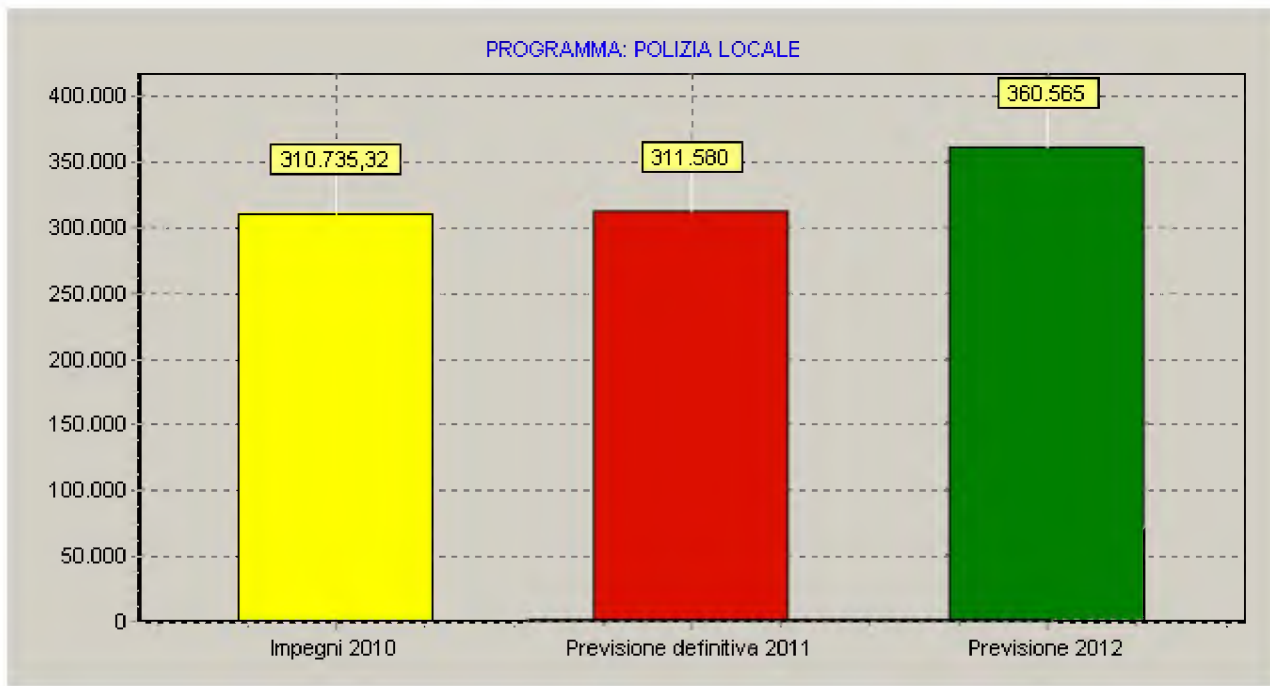
COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO				
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	133.368,00	0	0	133.368,00
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	676.743,05	100.000,00	0	776.743,05
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITO- RATO E CONTROLLO DI GESTIONE	107.512,55	0	477.492,00	585.004,55
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	171.840,00	0	0	171.840,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	172.491,23	0	0	172.491,23
UFFICIO TECNICO	142.160,00	0	0	142.160,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	601.088,00	0	0	601.088,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	118.954,02	0	0	118.954,02
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	0	0	0	0
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0	0	0	0
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
TOTALE	2.124.156,85	100.000,00	477.492,00	2.701.648,85



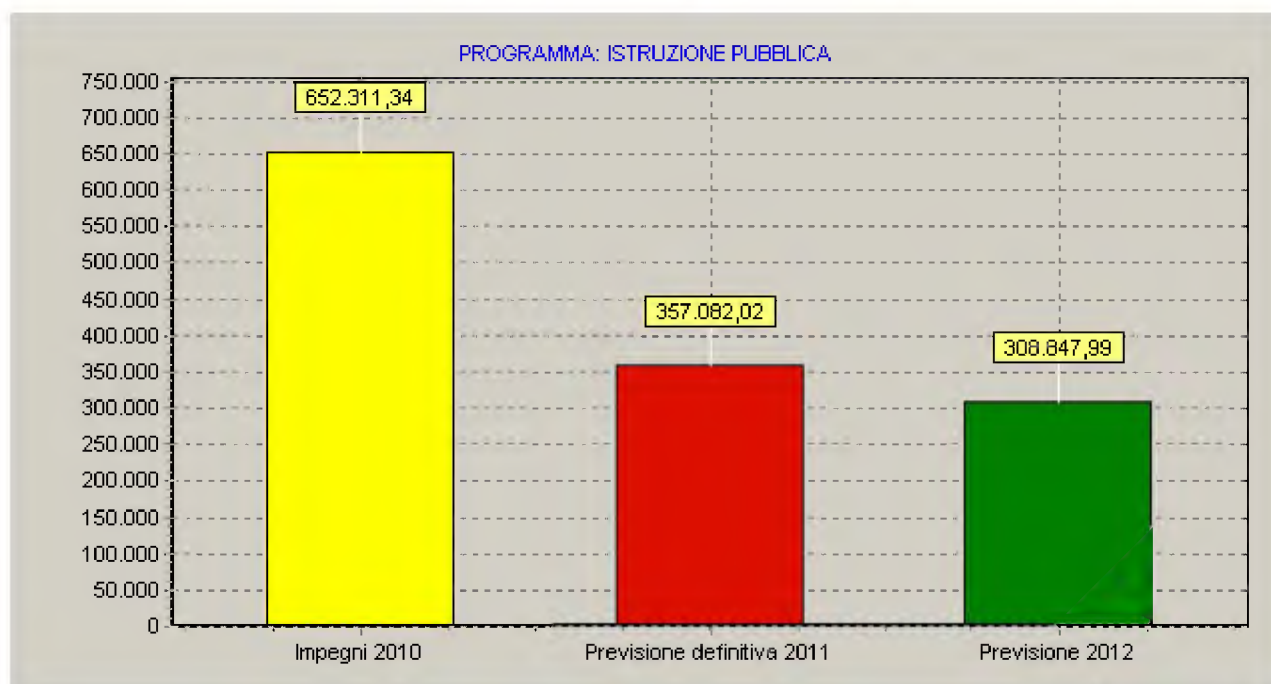
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
POLIZIA LOCALE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
POLIZIA MUNICIPALE	360.565,00	0	0	360.565,00
TOTALE	360.565,00	0	0	360.565,00



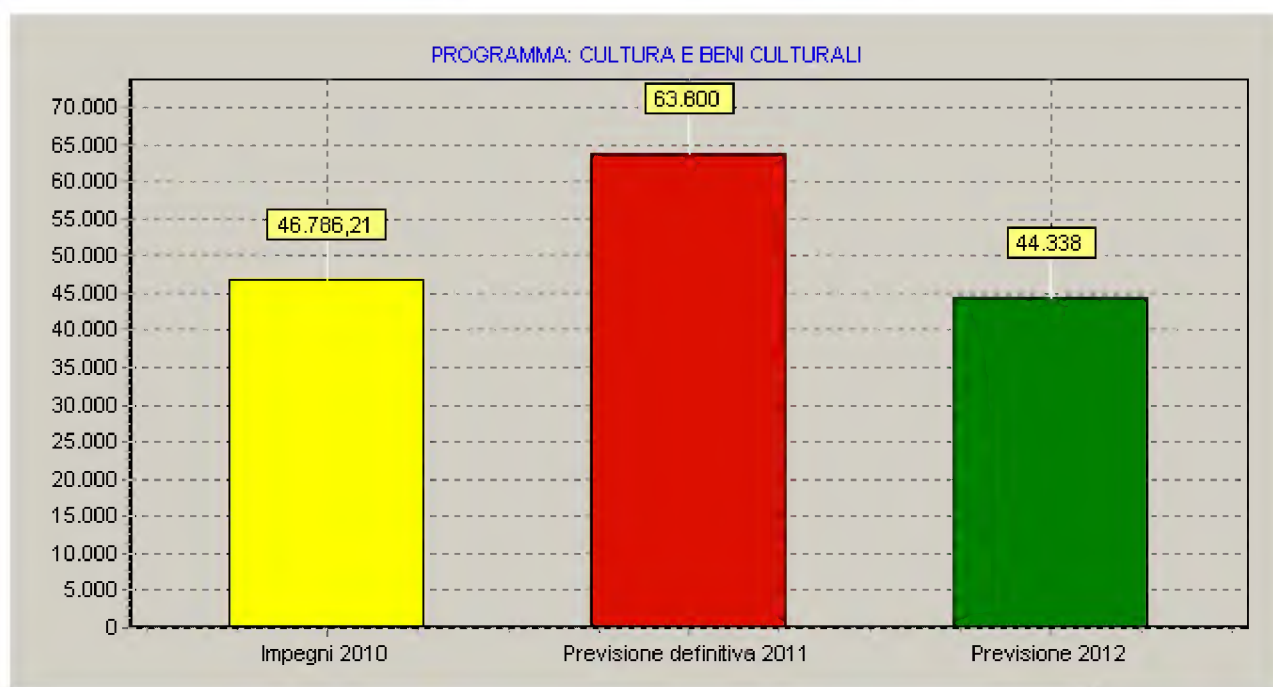
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
ISTRUZIONE PUBBLICA**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SCUOLA MATERNA	36.580,40	0	0	36.580,40
ISTRUZIONE ELEMENTARE	38.226,01	0	0	38.226,01
ISTRUZIONE MEDIA	38.247,58	0	0	38.247,58
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	195.794,00	0	0	195.794,00
TOTALE	308.847,99	0	0	308.847,99



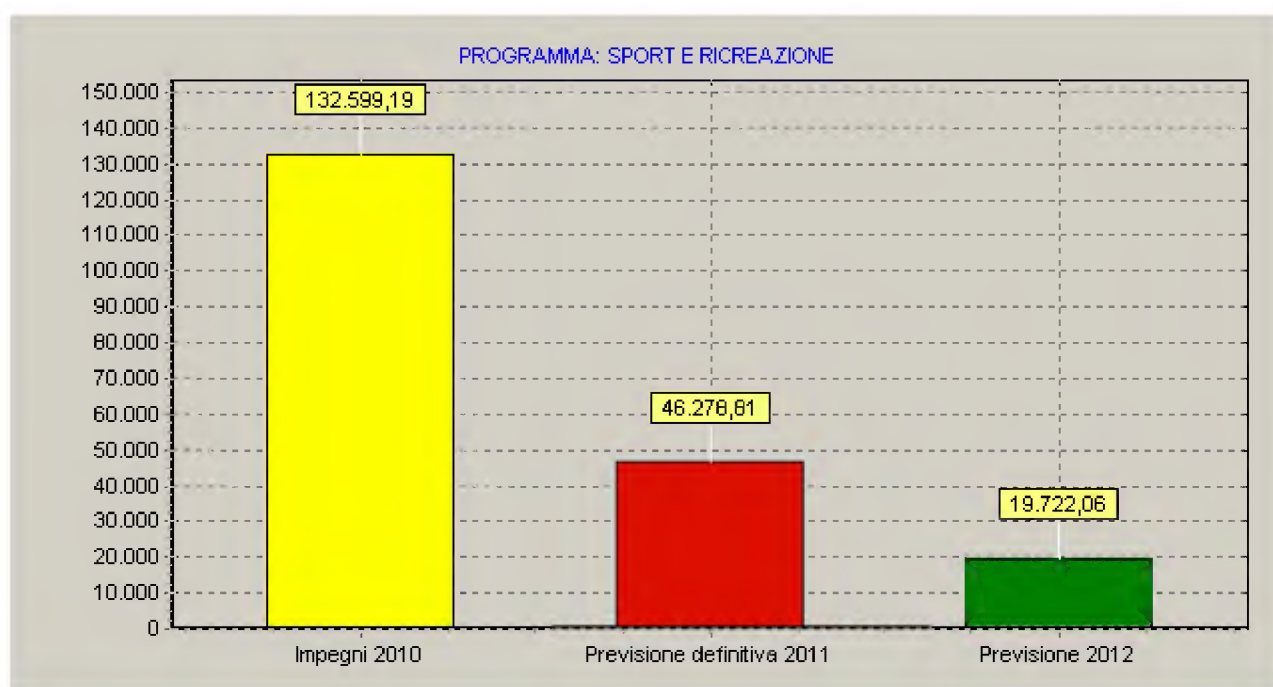
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
CULTURA E BENI CULTURALI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	23.420,00	0	0	23.420,00
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	20.918,00	0	0	20.918,00
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0	0	0	0
TOTALE	44.338,00	0	0	44.338,00



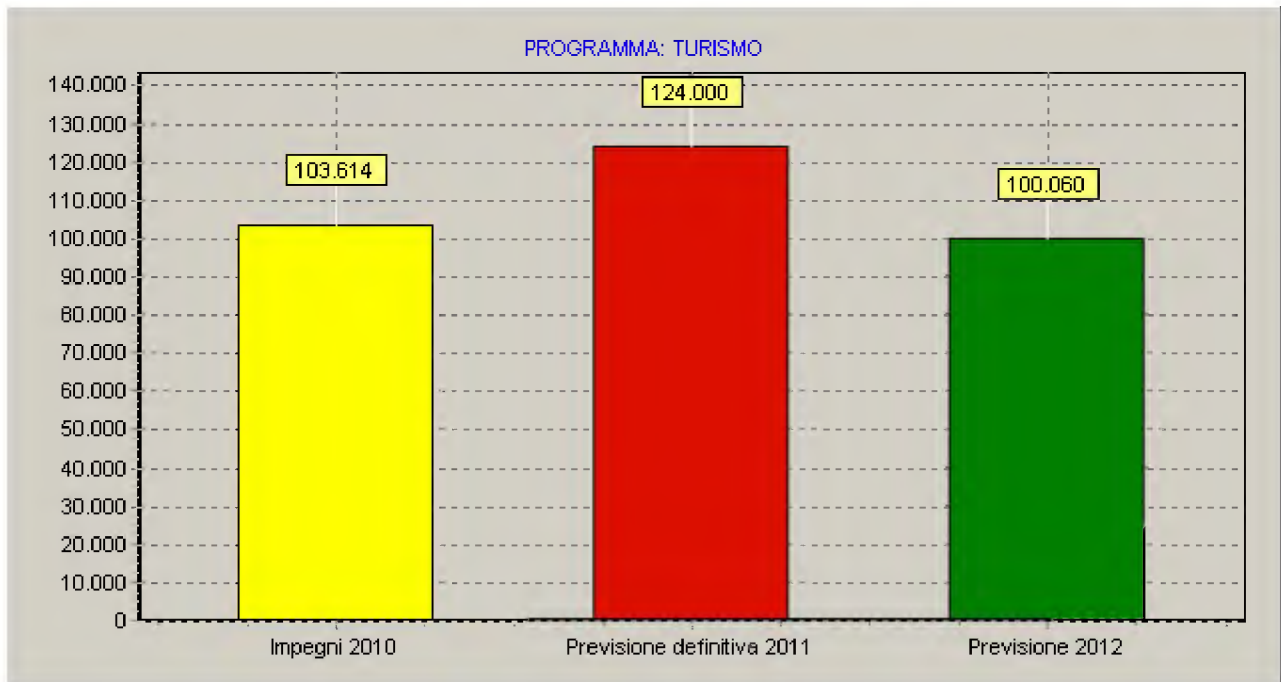
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
SPORT E RICREAZIONE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	16.222,06	0	0	16.222,06
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	3.500,00	0	0	3.500,00
TOTALE	19.722,06	0	0	19.722,06



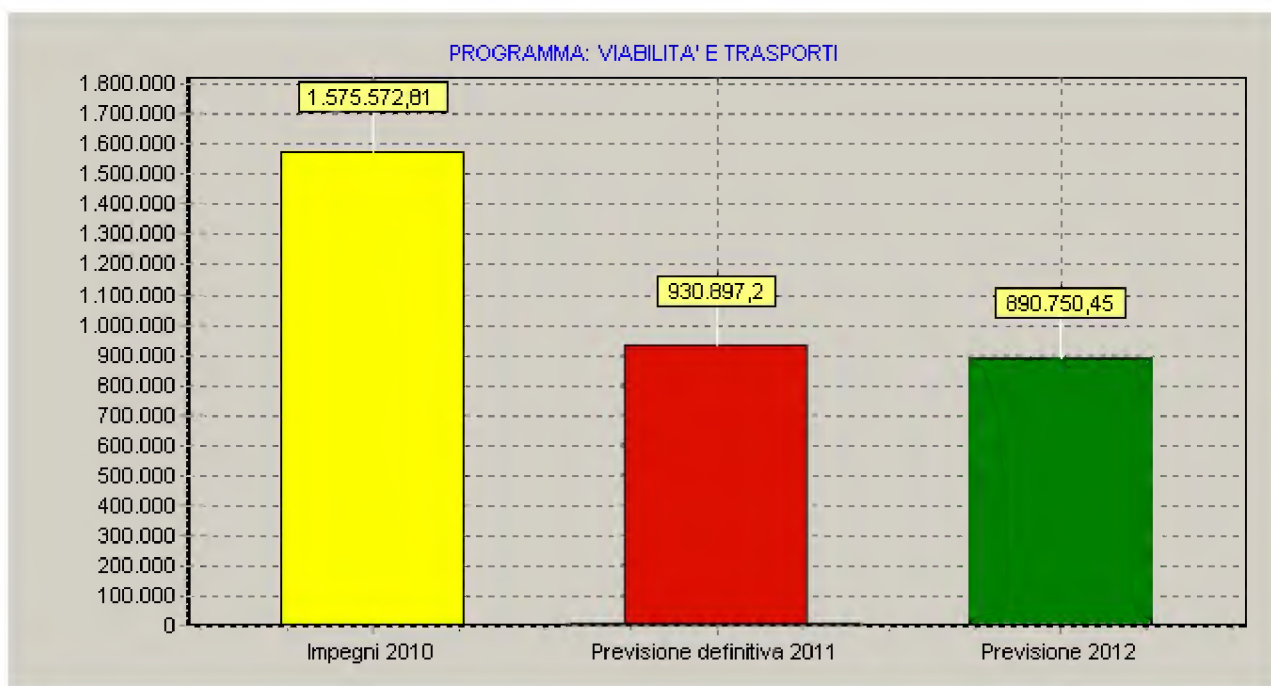
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
TURISMO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ALTRI SERVIZI GENERALI	0	0	0	0
SERVIZI TURISTICI	3.000,00	0	0	3.000,00
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	97.060,00	0	0	97.060,00
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	0	0	0	0
TOTALE	100.060,00	0	0	100.060,00



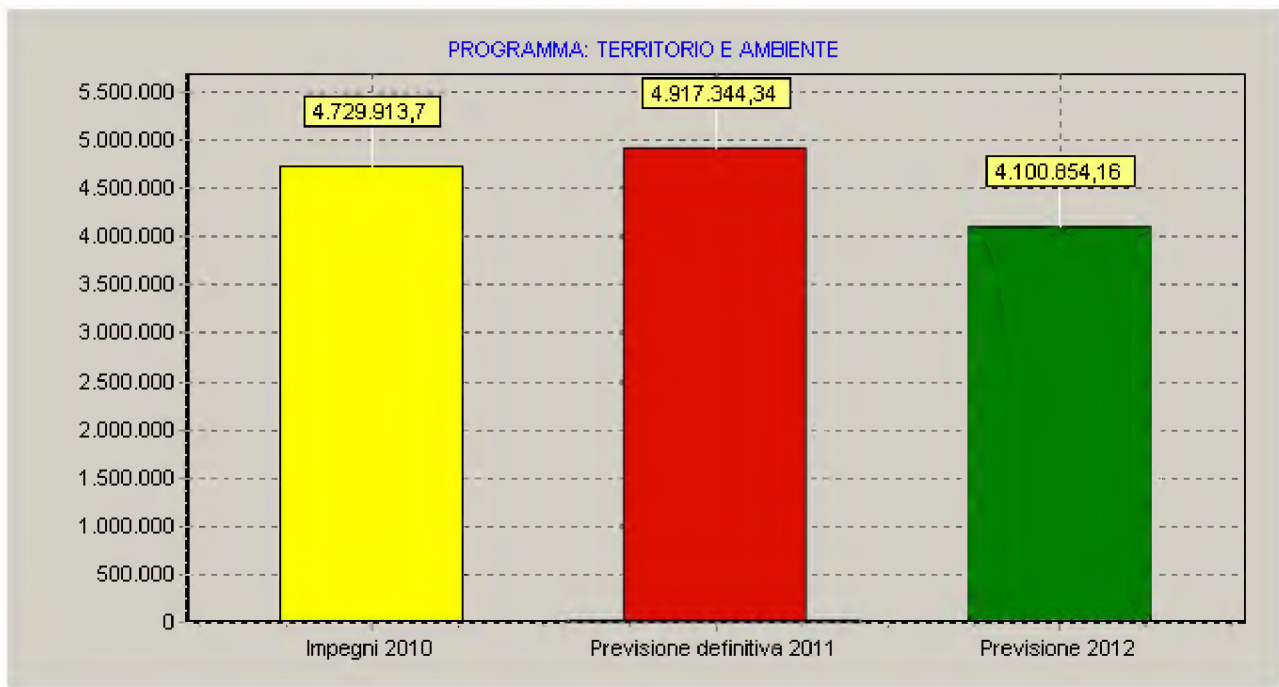
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
VIABILITA' E TRASPORTI**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	196.460,21	69.000,00	0	265.460,21
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	607.090,24	0	0	607.090,24
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	18.200,00	0	0	18.200,00
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	0	0	0	0
TOTALE	821.750,45	69.000,00	0	890.750,45



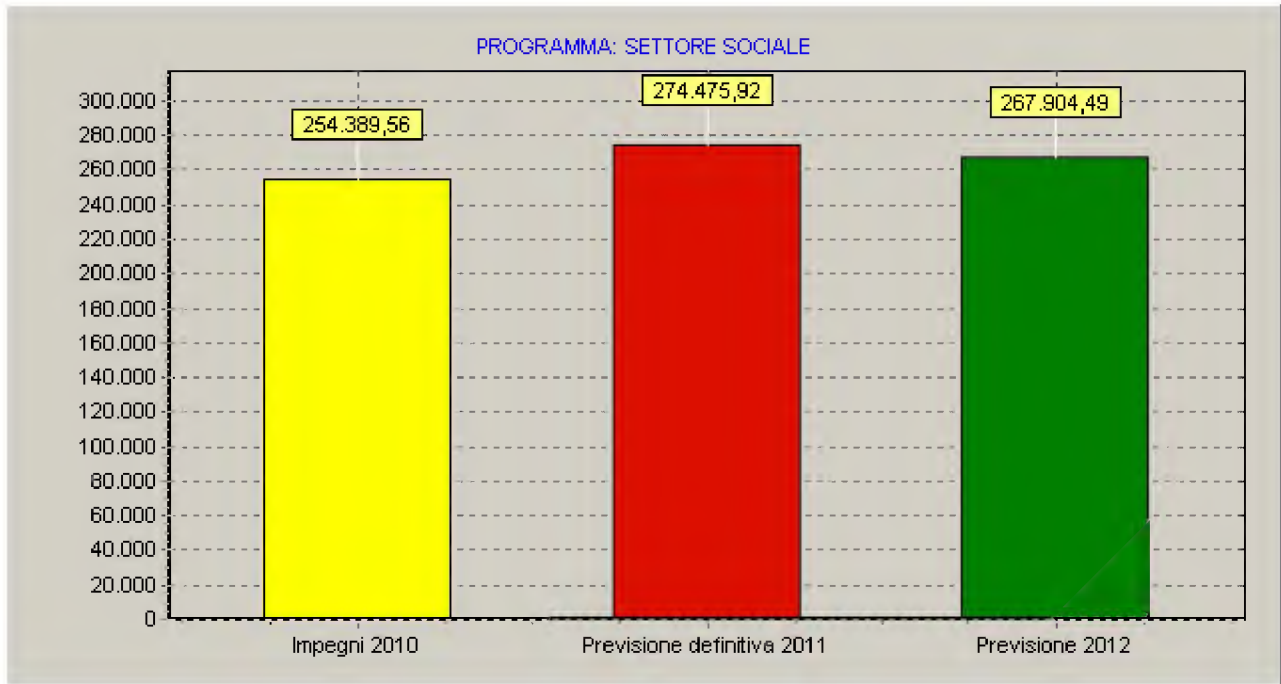
**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
TERRITORIO E AMBIENTE**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	0	0	0	0
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	336.160,71	600.430,00	0	936.590,71
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	9.500,00	0	0	9.500,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	0	0	5.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	32.520,45	0	0	32.520,45
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	2.947.000,00	0	0	2.947.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	170.243,00	0	0	170.243,00
GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0	0	0	0
ISTRUZIONE ELEMENTARE	0	0	0	0
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	0	0	0	0
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	0	0	0	0
TOTALE	3.500.424,16	600.430,00	0	4.100.854,16



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
SETTORE SOCIALE**

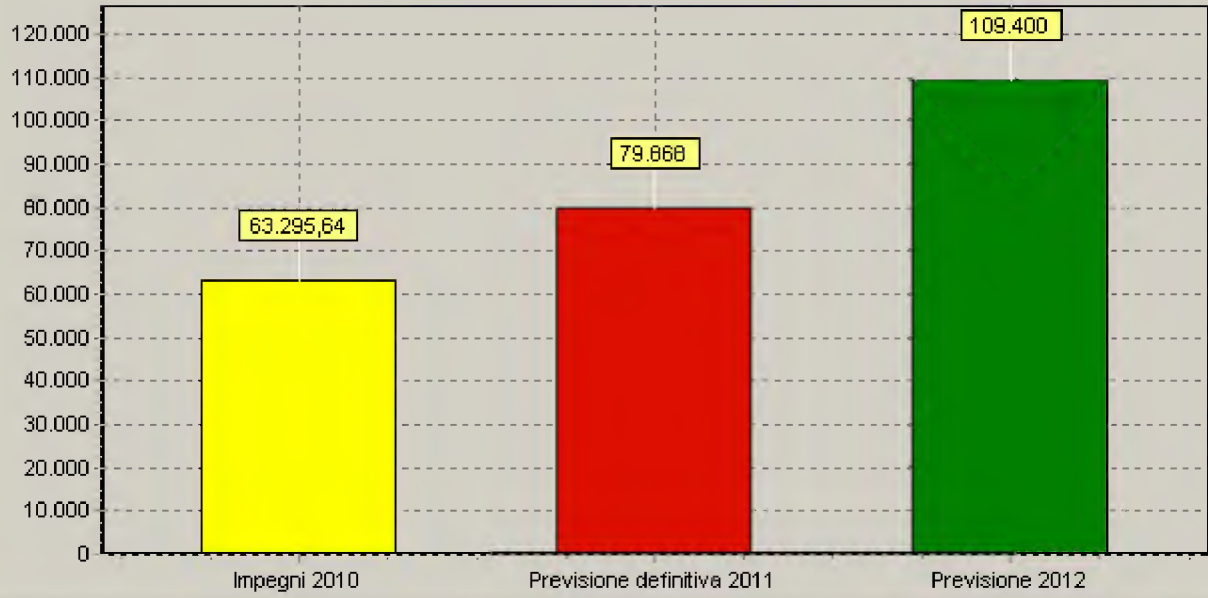
Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	67.200,00	0	0	67.200,00
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	500,00	0	0	500,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	175.552,00	0	0	175.552,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	24.652,49	0	0	24.652,49
TOTALE	267.904,49	0	0	267.904,49



**ANALISI DELLE SPESE DEL PROGRAMMA:
SVILUPPO ECONOMICO**

Servizio	Titolo I Spese Correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Rimborso prestiti	Totale
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	4.500,00	0	0	4.500,00
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	104.900,00	0	0	104.900,00
TOTALE	109.400,00	0	0	109.400,00

PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO



BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione annuale è allegato un bilancio pluriennale che è lo strumento, insieme con la relazione previsionale e programmatica, che assicura profondità alla manovra programmatoria e continuità dell'azione amministrativa. Si tratta di un bilancio di competenza che esponde le entrate che si prevede di accertare nel corso del triennio e le spese che, nello stesso periodo, si prevede di impegnare. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno comunque carattere autorizzatorio (art. 171 del d. lgs. 267/2000) costituendo limite agli impegni di spesa.

BILANCIO PLURIENNALE				
ENTRATE	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014	TOTALE TRIENNIO
Titolo I	6.773.074,00	6.694.833,00	6.462.362,00	19.930.269,00
Titolo II	297.279,00	215.075,00	212.783,00	725.137,00
Titolo III	804.662,00	902.650,00	902.650,00	2.609.962,00
Titolo IV	977.430,00	3.255.292,00	600.000,00	4.832.722,00
Titolo V	51.646,00	51.646,00	51.646,00	154.938,00
Totale	8.904.091,00	11.119.496,00	8.229.441,00	28.253.028,00
Avanzo applicato	0	0	0	0
TOTALE	8.904.091,00	11.119.496,00	8.229.441,00	28.253.028,00
SPESE				
Titolo I	7.657.169,00	7.364.090,00	7.108.470,00	22.129.729,00
Titolo II	769.430,00	3.255.292,00	600.000,00	4.624.722,00
Titolo III	477.492,00	500.114,00	520.971,00	1.498.577,00
TOTALE	8.904.091,00	11.119.496,00	8.229.441,00	28.253.028,00

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE CORRENTI

Funzione	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	2.124.156,85	1.976.169,74	1.968.989,21
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	360.565,00	357.565,00	357.565,00
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	308.847,99	295.785,43	293.797,75
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	44.338,00	34.020,00	34.020,00
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	19.722,06	18.395,24	16.994,45
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	100.060,00	28.000,00	28.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	821.750,45	770.945,57	759.322,02
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.500.424,16	3.490.222,73	3.257.771,98
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	267.904,49	255.336,29	254.359,59
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	109.400,00	137.650,00	137.650,00
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	7.657.169,00	7.364.090,00	7.108.470,00

BILANCIO PLURIENNALE - SPESE IN CONTO CAPITALE

Funzione	PREVISIONE 2012	PREVISIONE 2013	PREVISIONE 2014
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	100.000,00	0	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	0	0	0
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0	0	0
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	0	780.000,00	0
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	0	0	0
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	69.000,00	1.556.128,00	360.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	600.430,00	919.164,00	240.000,00
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	0	0	0
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0	0	0
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	0	0	0
TOTALE	769.430,00	3.255.292,00	600.000,00

ANALISI DEI SERVIZI

Tra i compiti principali assegnati all'ente vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. Oltre ai servizi istituzionali che rientrano tra le competenze specifiche dell'ente e che sono caratterizzati per la quasi completa assenza di proventi diretti (amministrazione generale, polizia locale, viabilità, istruzione primaria e secondaria, ecc.), l'ente è chiamato a gestire i servizi a domanda individuale ed i servizi a carattere produttivo. I primi vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro il pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma, comunque, non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. I servizi a carattere produttivo abbracciano una serie di servizi gestiti dall'ente dietro la corresponsione di una tariffa che copre totalmente il costo sostenuto: la distribuzione dell'acqua, del metano, la gestione dei trasporti pubblici, delle farmacie comunali, della centrale del latte.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	PERSONALE	ALTRE SPESE	ENTRATE
Alberghi, case di riposo e di ricovero	0	0	0
Alberghi diurni e bagni pubblici	0	0	0
Asili nido	0	0	0
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0	0	0
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0	0	0
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti sport e altre discipline, escluso quelli previsti x legge	0	0	0
Giardini zoologici e botanici	0	0	0
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	0	0	0
Mattatoi pubblici	0	0	0
Mense comprese quelle ad uso scolastico	0	52.000,00	17.000,00
Mercati e fiere attrezzati	0	0	0
Parcheggi custoditi e parchimetri	0	4.000,00	190.340,00
Pesa pubblica	0	0	0
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0	15.000,00	5.000,00
Spurgo di pozzi neri	0	0	0
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	0	0	0

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	PERSONALE	ALTRE SPESE	ENTRATE
Trasporti di carni macellate	0	0	0
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0	0	5.000,00
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istit.: auditorium, palazzo congressi	0	0	0
Collegamenti di impianti di allarme con centrali operative della Polizia locale	0	0	0
Altri	0	81.900,00	7.500,00
	0	152.900,00	224.840,00

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc. Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato. A tale scopo, il legislatore precisa che questi servizi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- In economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda
- In concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale
- A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale
- A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO			
	PERSONALE	ALTRE SPESE	ENTRATE
Acquedotto	0	0	0
Distribuzione del gas metano	0	0	0
Farmacia	0	0	0
Altri	0	0	0
Totali	0	0	0